

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Inossidabili



2022

INDICE

Sommario

Nota metodologica	1
Lettera agli stakeholder	3
Gruppo Petitto – Highlights	5
L'identità del Gruppo Petitto	6
Opportunità e rischi del settore	7
Gruppo Petitto: storia e modello di business	8
Ricerca, sviluppo e innovazione	14
<i>Gruppo Petitto: la Governance</i>	16
Governance e struttura organizzativa del Gruppo Petitto	17
Compliance Normativa	19
I valori del Gruppo	19
Relazioni con il territorio e sviluppo della comunità locale	21
<i>Gruppo Petitto: Performance Economiche</i>	22
Risultati economico-finanziari	23
Il valore economico generato e distribuito	25
<i>Gruppo Petitto: l'approccio alla sostenibilità</i>	28
Elementi di Sostenibilità del Gruppo Petitto	29
Stakeholder Engagement e analisi di materialità	30
La qualità e la sicurezza dei prodotti: creazione di valore per i clienti	37
Gruppo Petitto: il valore delle Persone	39
Gruppo Petitto: le sue Persone	40
Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta	45
Gruppo Petitto: l'attenzione per l'ambiente	49
Gruppo Petitto: gli impatti ambientali	50
I prossimi obiettivi del Gruppo Petitto	58
Indice dei contenuti GRI e Tabella di correlazione	59

Nota metodologica

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3

IL DOCUMENTO

Questo documento rappresenta il primo **Bilancio di Sostenibilità** del **Gruppo Petitto** (di seguito anche “il Gruppo”). Le informazioni riportate all’interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da: **CTP S.r.l.** ed **Elbor S.p.A** facenti parte del Gruppo

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria e non rappresenta una Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF); il Gruppo non ricade, infatti, nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, prevede l’obbligo di redazione di una DNF per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative.

I RIFERIMENTI UTILIZZATI

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei **GRI Sustainability Reporting Standards** pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’opzione di rendicontazione “**Referenced**”. Il set di indicatori GRI Standards utilizzati per la rendicontazione è indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards, ovvero: *rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.*

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l’attività svolta dal Gruppo e gli impatti da esso prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un’analisi di rilevanza delle tematiche materiali per il Gruppo e per il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo “L’analisi di materialità”. Tale analisi, quale parte del percorso di sostenibilità, ha visto il coinvolgimento del Top Management in un’attività di valutazione delle

tematiche e conseguente attribuzione di un valore in considerazione di due diversi aspetti: l'importanza e la priorità di intervento il Gruppo.

L'analisi verrà ulteriormente sviluppata e approfondita nel corso dei periodi successivi, attraverso lo svolgimento di una o più attività di ascolto degli stakeholder e la rendicontazione del contributo del Gruppo al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività del Gruppo sono presentati, a fini comparativi, i dati qualitativi e quantitativi relativi al 2022.

Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato nel sito ufficiale del Gruppo www.gruppopetitto.it e sui siti delle singole società:

- CTP - <http://www.ctpsrl.it/>
- Elbor - <http://www.elbor.it/>

Per richiedere maggiori informazioni in merito alle informazioni riportate all'interno del documento è possibile contattare i seguenti indirizzi e-mail:

- CTP - rosa.capobianco@ctpsrl.it
- Elbor - fabio.esposito@elbor.it

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di:



Lettera agli stakeholder

GRI 2-22

Cari Stakeholder,

il 2022 è stato un anno di conferme e di crescita per le aziende del Gruppo Petitto. Noi di CTP S.r.l. ed Elbor S.p.A. abbiamo presentato un andamento economico positivo e siamo stati in grado di creare e diffondere valore, rafforzando il nostro impegno per le tematiche inerenti alla sostenibilità.



Noi di CTP S.r.l. partecipiamo in maniera responsabile ai processi di transizione energetica, a favore della decarbonizzazione, con lo scopo di incidere sul cambiamento climatico anche attraverso investimenti nelle energie rinnovabili e sollecitando la sfida della nuova mobilità elettrica. Inoltre, le molteplici fonti intermittenti di produzione di energia richiedono una rete più sicura e flessibile e di conseguenza prodotti con elevati standard qualitativi.

In termini di sostenibilità, abbiamo acquistato un macchinario che ci consente attualmente di produrre azoto, necessario per il raffreddamento del rame in seguito alle ricotture, tramite i nostri compressori. Questo ha abbattuto i nostri consumi di azoto, consentendoci di non acquistarlo. Altresì abbiamo eseguito un intervento su due macchinari sostituendo due motori a corrente continua con due motori a corrente alternata. In questo modo tutti i macchinari destinati alla produzione in CTP S.r.l. risultano alimentati da motori a corrente alternata. Inoltre, abbiamo sostituito tutta la flotta dei carrelli aziendali sostituendo macchine con motore endotermico con macchine elettriche tranne due di back up ibride.

Noi di Elbor S.p.A. abbiamo provveduto ad un riassetto inerente alla gestione energetica, introducendola anche come leva strategica. Nel 2023 termineremo l'impianto prototipale, realizzato con ICMEA (azienda dell'innovazione del settore industriale), in grado di ridurre la quantità di fango di scarto dell'impianto di depurazione dell'80% e che sarà in grado di recuperare il 95% delle acque reflue con conseguente riutilizzo nel processo produttivo. Inoltre, abbiamo sostituito i motori dei macchinari a corrente continua con quelli a corrente alternata. Abbiamo deciso di dotarci, durante il 2023, di un impianto fotovoltaico.



Noi di CTP ed Elbor abbiamo investito sul nostro capitale umano intraprendendo un percorso sull'intelligenza emotiva, con una società specializzata del settore, per

sviluppare le soft skills dei nostri dipendenti e favorire attività di team building in ottica di miglioramento.

*Continueremo il nostro percorso responsabile e attueremo attività volte alla riduzione non solo dei nostri impatti ambientali ma anche di quelli sociali, nel rispetto dei valori che sono alla base delle nostre realtà: **Resilienza, Sostenibilità, Innovazione e Qualità.***

Angelo Petitto
Amministratore Delegato CTP S.r.l.



Katia Petitto
Amministratrice Delegata Elbor S.p.A.



Gruppo Petitto – Highlights



2015
ANNO DI
FONDAZIONE



UNI ISO **9001**
UNI ISO **14001**



€ 78.498.691 mln
VALORE ECONOMICO
GENERATO



€ 2.131.677 mln
TOTALE INVESTIMENTI



112
DIPENDENTI
AL 31.12.2022



-6%
DEI DIPENDENTI
RISPETTO AL 2021



c.a. 60%
DIPENDENTI
CON ETÀ COMPRESA
TRA 30 – 50 ANNI



428 ORE
DI FORMAZIONE
EROGATA AI
DIPENDENTI



12.436.073
kWh
CONSUMI DI
ENERGIA
ELETTRICA



602.319 kWh
ENERGIA
AUTOPRODOTTA
DA IMPIANTO
FOTOVOLTAICO



2.829,68 ton
RIFIUTI
PRODOTTI



3.733,97 t CO2e
EMISSIONI
PRODOTTE
(SCOPE 1 + SCOPE 2)

L'identità del Gruppo Petitto

Opportunità e rischi del settore

Un'analisi attenta delle tendenze del mercato risulta quale fattore rilevante per le organizzazioni del settore. L'adozione di pratiche responsabili e sostenibili e gli investimenti in ricerca e sviluppo sono elementi imprescindibili per sfruttare le potenziali opportunità del mercato e per arginare eventuali rischi.

Per mantenere il proprio posizionamento sul mercato e continuare a crescere, bisogna che le imprese valutino tali fattori e che corrispondano alle richieste e ai cambiamenti del mercato.

OPPORTUNITÀ

L'incremento della domanda di energia elettrica, a livello mondiale, la transizione energetica verso fonti di energia rinnovabile, come eolico e solare, rappresentano delle opportunità per il settore. Inoltre, l'utilizzo dei prodotti all'interno dei settori come quello dell'automotive, dell'Intelligenza Artificiale (AI) e dell'IoT (Internet of Things) risultano essere ulteriori elementi di crescita e sviluppo per il settore.

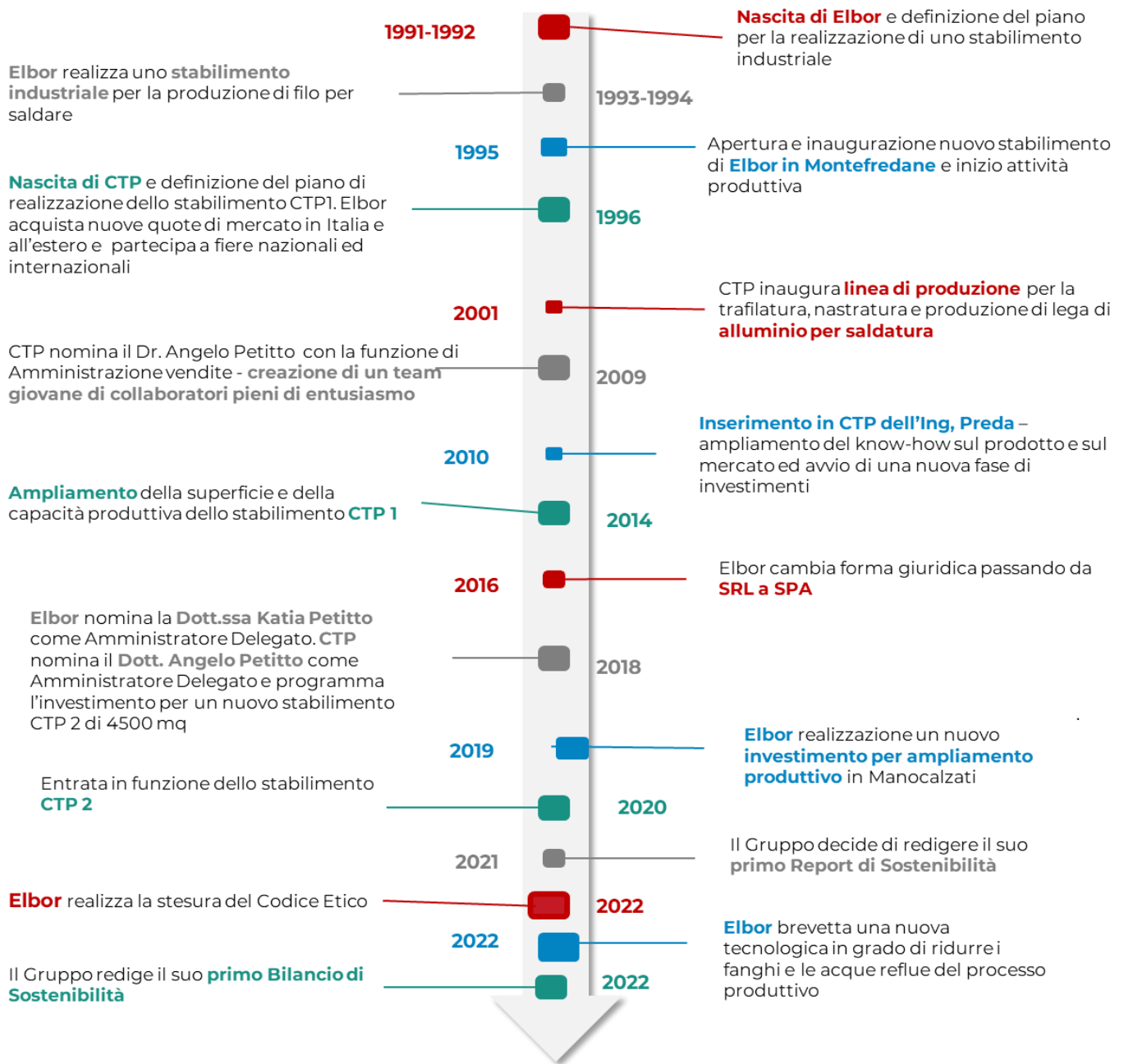
RISCHI

Il settore presenta dei rischi da considerare come quelli connessi all'approvvigionamento delle materie prime e all'instabilità dei prezzi del rame utilizzato, che potrebbero avere ripercussioni anche sui costi di produzione. Un ulteriore rischio da considerare è quello inerente alla concorrenza crescente all'interno del settore, con una riduzione dei margini di profitto per le organizzazioni; inoltre, l'attenzione crescente nei confronti dell'ambiente e degli impatti ha condotto a normative ambientali rigorose. Infine, vanno presi in considerazione anche i rischi geopolitici per cui la dipendenza da determinate regioni per le materie prime potrebbe esporre il settore a ripercussioni connesse all'instabilità politica. La rapida evoluzione delle tecnologie potrebbe rendere obsolete alcune tipologie di cavi, richiedendo costanti investimenti in innovazione per rimanere competitivi.

Gruppo Petitto: storia e modello di business

GRI 2-1 | GRI 2-21 | GRI 2-6 | GRI 2-28

EVENTI PRINCIPALI



Il **Gruppo Petitto** nasce dalla volontà di Umberto Petitto, imprenditore visionario che nel 2015 ha riunito le tre imprese create precedentemente: **CTP S.r.l.** (Company Trafil Production), **Elbor S.p.A.** e l'azienda vinicola **Donna Chiara S.r.l.**

La qualità dei prodotti e l'efficienza dei servizi erogati sono stati i driver fondamentali che hanno concesso loro di conquistare prima il mercato nazionale e poi quello internazionale. Coerentemente con tale visione le società hanno definito e implementato un **Sistema di Gestione della Qualità** certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 e hanno redatto una Politica sulla Qualità in cui sono stati formalizzati i valori e i principi che CTP ed Elbor adottano durante lo svolgimento delle attività di business.

Per raggiungere gli elevati standard di qualità stabiliti, il Gruppo è da sempre attento e propenso agli investimenti in ricerca e sviluppo e all'implementazione delle tecnologie utilizzate. In questo modo sono riusciti a comprendere e assecondare le esigenze di un mercato in continua evoluzione.

Un ulteriore tassello, in ottica di crescita responsabile, si è aggiunto già durante il 2021 con la redazione del primo Report di Sostenibilità e prosegue anche quest'anno con la redazione del primo **Bilancio di Sostenibilità 2022**. Inoltre, durante il 2022, CTP ed Elbor hanno iniziato il percorso per l'ottenimento della certificazione UNI ISO 45001:2018, **Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro**. Il Gruppo vuole dimostrare a tutti gli stakeholder il percorso intrapreso, gli obiettivi raggiunti e quelli futuri, le tematiche ESG introdotte nel proprio modello di business per creare valore e una crescita che contempra la responsabilità e la sostenibilità.

ELBOR

Flessibilità e attenzione al cliente sono i due punti chiave alla base del nostro successo, da oltre trent'anni.

Elbor fondata nel 1991 a Montefredane, Avellino, produce **fili per saldature** in ferro, acciaio inox, acciai basso legati e alluminio. La vasta gamma di prodotti offerta riesce ad assecondare le richieste e le esigenze della clientela presente a livello mondiale anche grazie ad una politica di **Customer Satisfaction**.

IL PROCESSO DI PRODUZIONE

La società produce fili per saldare attraverso il processo di **trafilatura a freddo** presso due sedi operative, una localizzata a Montefredane e l'altra a Manocalzati. All'interno dello stabilimento di Manocalzati avviene un'unica fase del processo produttivo, la trafilatura a secco, mentre le restanti fasi vengono svolte a Montefredane.

Nel dettaglio le **fasi del processo produttivo** risultano essere: trafilatura a secco, trafilatura a bagno, ribobinatura e confezionamento.

La **trafilatura a secco** prevede che le vergelle, per mezzo di macchine operatrici dette *svolgori ad asse verticale*, vengano sottoposte ad un processo di scrostamento di

ruggine e residui di fonderia. Il filo viene trafilato attraverso una trafila rettilinea che ne comporta una riduzione del diametro, da 5,5mm a 1,8mm.

La **trafilatura a bagno** prevede che le bobine vengano trafilate ulteriormente attraverso delle macchine con diametri da 1.60mm a 0,60mm. In questa sezione, in particolare, si ha:

- *Decapaggio chimico*: il filo trafilato a secco attraversa una vasca contenente una soluzione acquosa di lubrificante FL22 e successivamente passa ad una vasca contenente acido solforico.
- *Bagno di ramatura*: il filo viene fatto passare in una vasca contenente una soluzione di solfato di rame, acido solforico e acqua.
- *Bagno di skin-pass*: il filo attraversa una vasca contenente acqua e carbonato di sodio (soda solvay) al fine di neutralizzare l'acidità delle vasche precedenti.

La **ribobinatura** è la fase in cui le bobine di filo vengono montate su macchine automatiche *spira a spira*, prima svolte e successivamente ribobinate su rocchetti metallici o di plastica, le quali andranno a costituire i prodotti finali.

L'ultima fase precedente al **confezionamento**, in cui i prodotti vengono imballati, confezionati e stoccati in magazzino, è quella inerente alla depurazione delle acque utilizzate durante i processi produttivi, per eliminare ioni metallici, olii e grassi.

CTP

Sostenibilità, Resilienza, Innovazione e Qualità: i valori che guidano il nostro modo di fare impresa

CTP fondata nel 1996 a Manocalzati, Avellino, persegue come business quello della produzione e commercializzazione di **conduttori elettrici** nudi e isolati, fili e piattine di rame e alluminio nastrati e non, e filo per saldatura in lega di alluminio.

L'azienda opera nel mercato nazionale e internazionale e tra i clienti finali figurano produttori di generatori eolici e idroelettrici, generatori di turbine/turbo gas, trasformatori di alta tensione, trasformatori di distribuzione, motori ed elettrodomestici. Si evince la presenza di molteplici e differenti clienti operanti in settori connessi al comparto energetico.

IL PROCESSO DI PRODUZIONE

Il processo produttivo è caratterizzato da differenti fasi connesse alla tipologia di prodotto finale, quali conduttori elettrici nudi, isolati e smaltati e fili in lega di alluminio. Si riportano di seguito i prodotti e le relative fasi del processo di produzione.

1. conduttori elettrici nudi: laminazione, ricottura e imballo;

2. conduttori elettrici isolati: laminazione, cottura, nastratura e imballo;
3. conduttori smaltati: trafilatura, ricottura e smaltatura;
4. fili di lega di alluminio: trafilatura, ricottura, sbarbatura, ribobbinatura o bacchettatura, e imballo.

Si riportano nel dettaglio le **fasi del ciclo produttivo** per i conduttori elettrici nudi e isolati.

La **trafilatura** realizza fili partendo da vergelle precedentemente caricate su svolgitori ad asse verticale. Le vergelle vengono sottoposte ad un processo di deformazione plastica a freddo per ridurre il diametro a quello desiderato. Attraverso l'utilizzo di un laser, il quale consente una precisione centesimale, si possono ottenere prodotti con uno spessore variabile (in base alle esigenze del cliente) da 1,00 mm a 7,00 mm e una larghezza minima di 3,00 mm ad un massimo di 22,00 mm. Il processo si conclude con l'avvolgimento del filo in bobine.

Durante la **laminazione** la sezione del filo, precedentemente avvolto in bobine, viene trasformata da circolare a rettangolare, diventando una piattina.

Nella fase di **ricottura** il prodotto viene cotto per la ricristallizzazione del semilavorato attraverso l'utilizzo di un forno CIEFFE di ultima generazione.

Nella **nastratura** il conduttore è avvolto, attraverso macchine nastratrici, con isolante elettronico idoneo. In questo modo viene isolato il rame o l'alluminio grazie all'utilizzo di differenti materiali (quali Paper Kraft, Nomex, Mylar, Nastrovetro, Micavetro e Kapton) in diversi strati isolanti. Vengono utilizzati differenti materiali per tale fase del processo, per soddisfare le differenti richieste provenienti dai clienti.

L'ultima fase è quella dell'**imballaggio** dei prodotti, in cui vengono confezionati attraverso l'utilizzo di incellofanatrice, etichettatrice e pallettizzatore per realizzare pedane idonee alle spedizioni.

DONNACHIARA

Il Gruppo ha deciso di diversificare le sue attività commerciali attraverso la creazione dell'azienda vinicola Donnachiara, fondata nel 2005.

Situata nella provincia di Avellino, precisamente a Montefalcione, questa terra è rinomata per la produzione di vini pregiati e apprezzati in tutto il mondo, come il Fiano di Avellino, il Taurasi e il Greco di Tufo. Donnachiara coltiva uve per produrre questi vini, insieme all'Aglianico e alla Falanghina. Nonostante la cantina sia relativamente giovane, i vigneti vantano una storia molto più antica, con una successione di conduzioni gestite esclusivamente da donne della famiglia Petitto.

La caratteristica distintiva di questi vigneti è la loro posizione tra boschi di castagni, querce e ginepri, alternati a ulivi, viti e alberi da frutto. Le origini di Montefalcione risalgono a molti secoli prima dell'era cristiana, come confermato da documenti e testimonianze che attestano il dominio degli Etruschi, dei Sanniti e dei Romani. I vigneti e la produzione furono avviati da Chiara Mazzarelli, nata nel 1883, che sposò

Antonio Petitto, appartenente a una famiglia insignita del titolo nobiliare di Marchesi alla fine del 1700 e proprietaria di terreni sparsi tra Montefusco, Montemiletto, Venticano e Torre le Nocelle.

Oggi, l'azienda è gestita da sua nipote Chiara e da sua figlia Ilaria Petitto, che hanno voluto dedicare l'impresa alla loro antenata. Oltre all'innovazione, alla ricerca, allo sviluppo, alla tecnologia e al know-how, Donnachiara si basa su valori come l'amore e la passione per la propria terra e il proprio raccolto. In questo modo, produce vini di alta qualità che hanno ricevuto premi e riconoscimenti, come i "Tre bicchieri" nella Guida Vini d'Italia del "Gambero Rosso" nel 2020.

Così come CTP ed Elbor, anche Donnachiara promuove una cultura basata sui principi di responsabilità e di sostenibilità, tutelando l'ambiente e utilizzando antiparassitari con quantità limitate o minime di principi attivi dannosi. Per tale motivo vengono preferite tecniche naturali per prevenire o limitare lo sviluppo dei parassiti. Donnachiara ha installato un impianto fotovoltaico che le consente di produrre l'energia utilizzata in cantina implementando un sistema di raccolta, fitodepurazione e riutilizzo dell'acqua piovana per i suoi vigneti.

VALUTAZIONE DEI FORNITORI

I fornitori di materie prime selezionati dal Gruppo Petitto risultano collocati sul territorio nazionale e internazionale.

La scelta e la selezione dei fornitori avvengono secondo criteri che, dal 2022, riguardano anche elementi di sostenibilità. Nel dettaglio, le società del Gruppo Petitto richiedono ai propri fornitori: **la compliance normativa, la competenza, la tecnica, l'affidabilità, il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 e la presenza di Report o Bilancio di Sostenibilità.**

Alla base dei rapporti con i fornitori CTP ed Elbor perseguono e ricercano valori quali **chiarezza, trasparenza, eguaglianza, lealtà e concorrenza.** Inoltre, le società valutano anche la condizione geopolitica in cui operano i fornitori, escludendo quelli che operano in paesi interessati da conflitti.

Il Codice Etico riporta i principi che il Gruppo persegue anche nei rapporti con i propri fornitori, tra cui la garanzia di parità di trattamento e opportunità con il fine ultimo di creare e rafforzare reti relazionali durature nel tempo.

L'evoluzione del processo di valutazione dei fornitori in cui sono stati inseriti criteri inerenti alle tematiche ESG permette al Gruppo di crescere e diffondere valore anche lungo la propria catena di fornitura.

ADESIONE AD ASSOCIAZIONI

Entrambe le società del Gruppo fanno parte di **Confindustria Avellino**, un'associazione privata senza scopo di lucro nata con lo scopo di rappresentare, tutelare e assistere le imprese nei rapporti con le istituzioni, le amministrazioni e con gli stakeholder economici, politici e sindacali. Le società hanno aderito all'associazione in periodi differenti: Elbor è diventata membro dal 1996 mentre CTP nel 2008.





Inoltre, CTP è membro dell'**ANIE, Associazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche**, la federazione rappresenta oltre 1.100 imprese operanti nella filiera dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica e i General Contractor industriali.

Ricerca, sviluppo e innovazione

CTP ed Elbor assumono un atteggiamento proattivo nei confronti delle attività di ricerca e sviluppo declinate sia nei confronti dei prodotti, sia dei processi produttivi. Tali attività sono state implementate anche grazie ad investimenti mirati effettuati nel corso degli anni. In questo modo il Gruppo è riuscito ad ottenere diversi brevetti ed è riuscito ad affermare e consolidare la propria presenza sul mercato nazionale e quello estero.

Durante il 2022 CTP ha visto l'ingresso di un nuovo prodotto la **piattina isolata Kapton antieffetto corona**, accolta come una rivoluzione per i motori di trazione per treni ad alta velocità e per le applicazioni dei convertitori solari. Inoltre, durante il 2022 è stato concluso lo studio iniziato l'anno precedente inerente all'implementazione di un sistema di produzione interna di azoto con lo scopo di migliorare il processo di ricottura. Nello specifico, **il Generatore di Azoto** è un impianto che consente di produrre autonomamente azoto, eliminando la necessità di rifornimenti esterni. L'impianto fornisce un flusso ininterrotto di azoto, la cui purezza viene costantemente controllata da un analizzatore di residui di ossigeno con un limite di allarme regolabile. La produzione di azoto allo stato gassoso è semplice e si basa sulle proprietà del setaccio molecolare CSM (Carbon Molecular Sieve), il quale assorbe le molecole dell'Ossigeno presenti nell'aria e lascia passare quelle di Azoto. Inoltre, il Generatore è composto, a seconda dei modelli, da due serie di contenitori A e B, i quali riempiti di setaccio molecolare CSM, funzionano in maniera alternata secondo la tecnica di separazione dell'aria denominata PSA (Pressure Swing Absorbtion). Risulta concluso uno studio con cui sono stati ottenuti due brevetti e collegato a quest'ultimo si inserisce il **Progetto di ricerca Star**, il cui fulcro riguarda l'industrializzazione dei conduttori derivanti dallo studio precedentemente citato.

Due i progetti attivati durante quest'anno che vedranno il completamento nel 2023: il primo riguarda l'acquisto di nuovi macchinari, nastratrici, che consentiranno l'aumento dei volumi di produzione in modo da soddisfare la domanda crescente dei prodotti da parte dei clienti. Il secondo progetto riguarda l'aumento della superficie dell'impianto fotovoltaico passando dall'attuale potenza di 300 kWp ad una potenza stimata di circa 800 kWp.

Elbor durante il 2022 ha proseguito lo studio del brevetto, avviato durante il 2021, per ridurre i **fanghi e le acque reflue del processo produttivo** in modo da poter ottenere il riutilizzo delle ultime e per recuperare il 70% dei rifiuti solidi. Tale progetto, svolto in partnership con una società di ricerca pugliese sarà terminato nel secondo semestre del 2023 per diventare operativo durante il 2024.

Inoltre, la società è in fase di completamento della sostituzione dei macchinari industriali di tutte le aree del processo produttivo in modo da ottenere impatti positivi sul volume di produzione e sulla qualità dei prodotti finali. In questo modo diminuiranno anche le interazioni dei dipendenti con i macchinari, i quali richiederanno regolazione e controllo del corretto funzionamento.

Elbor ha deciso di investire anche sul fronte della transizione digitale e per tale motivo procederà all'acquisto di un software gestionale che le permetterà di raccogliere e gestire i dati di produzione e garantire un livello maggiore di sicurezza per questi ultimi.

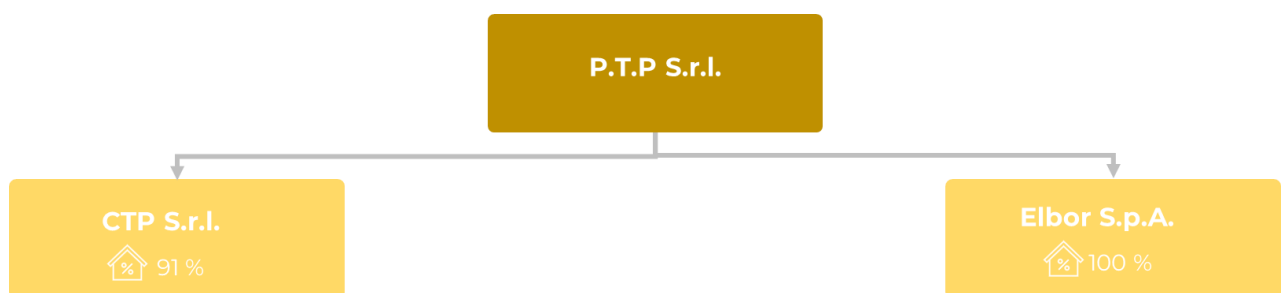
Gruppo Petitto: la Governance

Governance e struttura organizzativa del Gruppo Petitto

GRI 2-9 | GRI 2-11 | GRI 405-1

La società Produzione-Tecnica-Partecipazioni P.T.P. S.r.l. risulta quale socio maggioritario di CTP S.r.l. con il 91% della quota del capitale sociale (di cui la restante quota del 9% è detenuta dall'Ing. Roberto Preda) e con il 100% della quota del capitale sociale di Elbor S.p.A.

Nel grafico sottostante si riporta la struttura organizzativa al 31.12.2022.

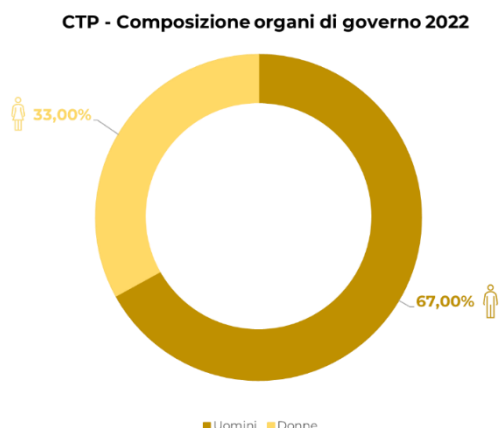


CTP assume la veste giuridica di **società a responsabilità limitata** adotta un sistema di amministrazione tradizionale, composto dal **Consiglio di Amministrazione** e dal **Collegio Sindacale**.

Il Consiglio di amministrazione è formato da **due** membri e, a norma dello Statuto sociale, riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, con la facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	RUOLO
Umberto Petitto	Amministratore
Angelo Petitto	Amministratore

Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge, dell'atto costitutivo, dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società. Nello specifico, Il Collegio Sindacale di CTP S.r.l. si compone di un unico membro, la Sindaca Alberta Accone.



Nel grafico viene riportata la composizione degli organi di governo di CTP al 31.12.2022.

Elbor assume, invece, la veste giuridica di **società per azioni** e adotta un sistema di amministrazione tradizionale, composto dal **Consiglio di Amministrazione** e dal **Collegio Sindacale**.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri ed è guidato e presieduto da Umberto Petitto, che ricopre anche il ruolo di Rappresentante dell'impresa.

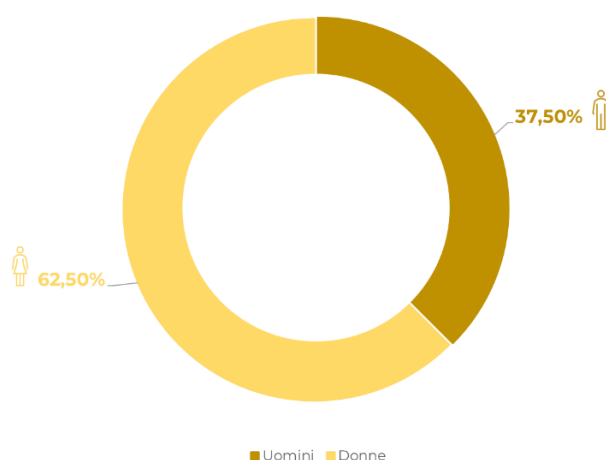
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	RUOLO
Umberto Petitto	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Katia Petitto	Consigliera
Chiara Petitto	Consigliera

Il Collegio Sindacale si compone di cinque membri, tra i quali un Presidente, due sindache effettive e due sindaci supplenti. Il Collegio ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e del sistema di controllo interno.

COLLEGIO SINDACALE	RUOLO
Alberta Acone	Presidente del Collegio Sindacale
Brunella Melchionna	Sindaca
Tecla Losco	Sindaca
Antonio Ciullo	Sindaco supplente
Gaetano D'Avanzo	Sindaco supplente

Relativamente alle informazioni sulla composizione di genere degli organi di governo di Elbor al 31.12.2022, si precisa che i componenti del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale sono tre uomini e cinque donne. Tali informazioni vengono riportate nel grafico seguente.

Elbor - Composizione organi di governo 2022



Compliance Normativa

GRI 2-27 | GRI 205-3 | GRI 406-1

Nel corso dell'esercizio 2022, così come in quello precedente, non si sono verificati casi significativi di mancato rispetto delle leggi e/o delle normative in materia economica, ambientale e sociale. Non sono state ricevute sanzioni monetarie né sanzioni non monetarie, ossia eventuali restrizioni imposte da governi, autorità di regolamentazione o enti pubblici sulle operazioni o attività dell'organizzazione. Analogamente, alla data di redazione del presente Report di Sostenibilità, non sono in essere contenziosi.

Infine, nel corso dell'esercizio 2022, così come in quello precedente, non si sono verificati casi di discriminazione.

I valori del Gruppo

CTP nel 2017 ha pubblicato il proprio **Codice Etico** e nel 2022 anche Elbor ha redatto il proprio, il quale sarà pubblicato nel 2023. I documenti riportano al loro interno tutti i valori e i principi che guidano l'operato e il modo di fare impresa del Gruppo.

Tali principi devono regolare il normale andamento operativo e sono stati declinati nei confronti delle proprie **risorse umane** attraverso l'adozione di procedure di valutazione, sviluppo e formazione, improntate alla trasparenza e alle pari opportunità, nel pieno rispetto della persona e della sua dignità condannando qualsiasi forma di discriminazione. Nei rapporti verso l'esterno con **clienti e fornitori** guidano i principi di qualità, convenienza e affidabilità con lo scopo di creare forti reti relazionali basate sulla cooperazione e sullo scambio di risorse.

I documenti sono stati redatti anche per fungere come supporto e guida per le persone che sono e che entreranno in contatto con le società del Gruppo quali, ad esempio **dipendenti, clienti, fornitori, collaboratori esterni e partner**. In questo modo tutti gli stakeholder avranno la consapevolezza di dover agire perseguendo gli obiettivi delle società.

Le società hanno anche creato e promosso una **cultura aziendale** positiva e rispettosa attraverso l'erogazione di attività formative e informative inerenti al Codice Etico.

Di seguito si riportano i valori e i principi cardine di CTP ed Elbor.

TRASPARENZA E CORRETTEZZA



Favorire rapporti basati sul rispetto dei principi di trasparenza e correttezza, assicurandosi che le informazioni siano complete, affidabili, uniformi e tempestive, evitando comunicazioni ingannevoli e comportamenti che possano trarre indebito vantaggio da posizioni di debolezza o di non coscienza altrui

Adottare in ogni situazione un comportamento moralmente integro e in linea sia con il Codice Etico sia con la normativa

INTEGRITÀ MORALE



LEGALITÀ



Raggiungere i propri obiettivi e agire nel rigoroso rispetto delle leggi e delle normative in vigore in Italia e in tutti i paesi in cui le società operano

RISPETTO E TUTELA DELLA PERSONA



Tutelare i propri dipendenti quali risorsa imprescindibile per il proprio successo economico e valorizzare le risorse umane al fine di incrementare e migliorare il patrimonio aziendale e la competitività, attraverso le competenze

CONCORRENZA LEALE



Rispettare le norme di legge e i player operanti in un mercato competitivo

CONFLITTO D'INTERESSI



Assicurarsi che gli interessi personali non influenzino in alcun modo le decisioni prese durante lo svolgimento dell'attività lavorativa e che non interferiscano con gli interessi della Società

Garantire che le informazioni e le notizie acquisite o elaborate durante lo svolgimento dell'incarico o della funzione, che costituiscono il patrimonio aziendale o sono inerenti all'attività della Società, siano trattate con la massima riservatezza

RISERVATEZZA



TUTELA DELL'AMBIENTE



Promuovere il rispetto dell'ambiente, inteso come risorsa comune da salvaguardare, a beneficio della collettività e delle generazioni future, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Relazioni con il territorio e sviluppo della comunità locale

Il Gruppo si sente estremamente legato al territorio in cui opera e per tale motivo ha intrapreso un percorso di responsabilità con lo scopo di diffondere e restituire una parte del valore e della ricchezza che lo stesso territorio concede loro.

Per ottemperare a tale volontà il Gruppo ha introdotto differenti iniziative nei confronti del territorio, come l'erogazione liberale nei confronti di squadre sportive continuando per il 2022 con l'erogazione di una donazione di euro 1.000,00 a favore della USD Manocalzati, squadra di calcio Promozione – Girone B del comune in cui ha sede il Gruppo e una donazione di euro 800,00 nei confronti della Polisportiva il Casale ASD. Inoltre, il Gruppo ha erogato, a favore di Telethon, una donazione di euro 1.200,00 con lo scopo di promuovere la ricerca scientifica inerente alle malattie genetiche rare.

Nella tabella seguente si offre uno spaccato inerente alle erogazioni liberali 2021 e 2022, in cui si evince un aumento della quota destinata a tali iniziative del 33%.

Erogazioni liberali

	2021	2022
Squadra di calcio – USD Manocalzati	1.000,00 €	1.000,00 €
Fondazione Telethon ETS	1.000,00 €	1.200,00 €
La Polisportiva Casale ASD		800,00 €
TOTALE	2.000,00 €	3.000,00 €

Gruppo Petitto: Performance Economiche

Risultati economico-finanziari

Durante il 2022 sia CTP che Elbor hanno registrato andamenti positivi. Nonostante gli avvenimenti geopolitici destabilizzanti, quali il conflitto in Ucraina, la crisi energetica e l'aumento dei costi delle materie prime come l'acciaio, il Gruppo ha saputo reagire a tali criticità. CTP grazie alla presenza di un impianto fotovoltaico ha autoprodotta parte dell'energia elettrica utile al fabbisogno produttivo; Elbor grazie alla sua gestione incentrata sulla customer satisfaction e agli investimenti mirati è stata in grado di offrire prodotti qualitativamente migliori e innovativi.

L'andamento positivo e in crescita del Gruppo è frutto della gestione attenta e responsabile attuata e degli investimenti effettuati durante l'anno. Tali investimenti consentono loro di migliorare i processi produttivi, migliorando la qualità dei prodotti e anche i volumi di produzione in modo da avere risvolti positivi sul processo e sul prodotto finale con conseguente positivi sui costi di gestione.

Nel dettaglio per CTP, durante il 2022 sono stati accolti i seguenti progetti di investimento: *Nuovi conduttori elettrici per trasformatori di potenza ad elevata conducibilità elettrica e termica* per un contributo pari a € 400.800 e *Investimenti Sostenibili 4.0* con un importo pari a € 630.987.

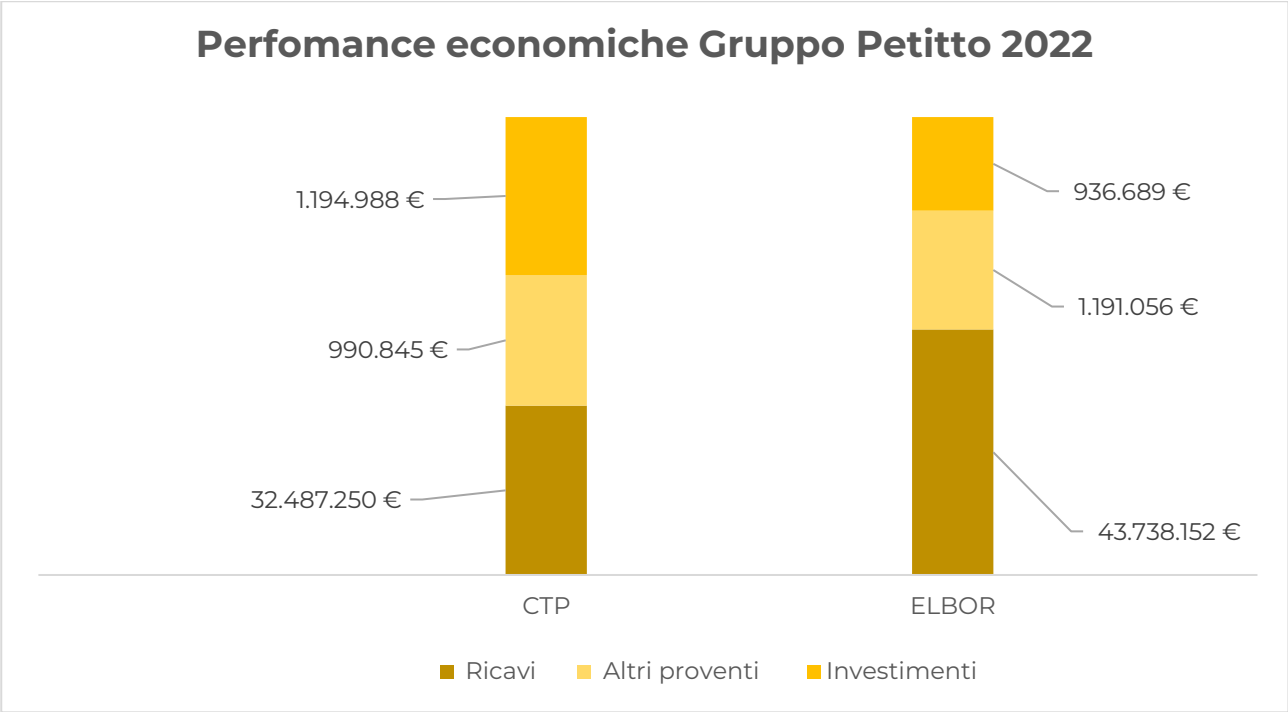
Mentre per Elbor, è stato accolto un nuovo finanziamento SACE SIMEST S.p.A. del valore di € 300.000 per la *transizione digitale ed ecologica per le PMI a forte vocazione internazionale* e ha usufruito delle agevolazioni del decreto Ministero dello Sviluppo Economico per la *trasformazione tecnologica e digitale* per un valore di € 2.400.000. Inoltre, la società ha effettuato investimenti in macchine operatrici e in impianti specifici pari a € 724.206. Tali investimenti agevoleranno l'acquisto di una linea di macchinari per l'automatizzazione del processo di produzione e confezionamento di bobine in filo d'acciaio e una linea di macchinari per la trafilatura a secco.

CTP ha registrato un **utile d'esercizio** per l'anno 2022 pari a **€ 1.077.271**, dato in aumento del 56% in confronto all'anno contabile 2021 in cui si è registrato un utile pari a € 470.293. La società ha registrato **ricavi di vendita e prestazioni** pari a **€ 32.487.250** con un incremento di circa il 27,5 % rispetto al 2021, in cui sono stati registrati ricavi pari a € 25.460.968.

Elbor ha registrato un **utile d'esercizio** in aumento del 60% per l'anno 2022 pari a **€ 1.952.058** in confronto all'anno contabile 2021 in cui si è registrato un utile pari a € 777.030. Sono stati registrati **ricavi di vendita e prestazioni** pari a **€ 43.738.152** con un incremento di circa il 28,64 % rispetto al 2021, in cui sono risultati pari a € 33.999.492.

Dettagli economici Gruppo Petitto	2021	2022
Investimenti	3.632.427,00 €	2.131.677,00 €
Altri proventi	1.444.624,00 €	2.181.901,00 €
Ricavi	58.683.823,00 €	76.225.402,00 €

Nel grafico sottostante si riportano i dettagli economici per le società del Gruppo per l'anno 2022.



Il valore economico generato e distribuito

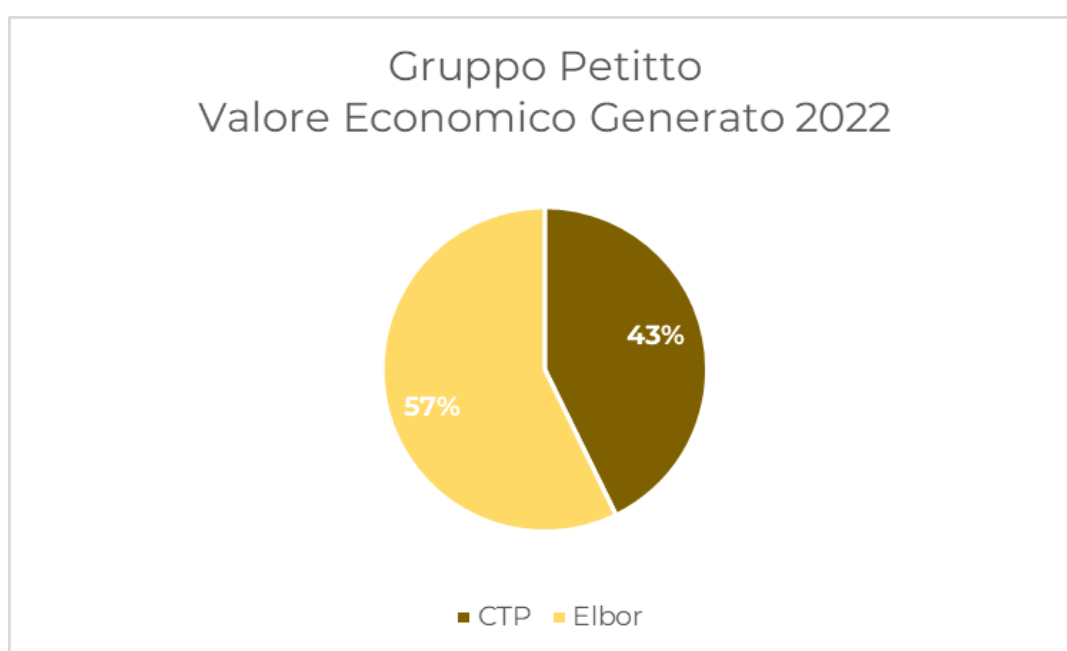
GRI 201-1 | GRI 201-4

Il prospetto che si riporta di seguito evidenzia il valore generato e distribuito, elaborato sulla base del conto economico del periodo di riferimento. L'obiettivo è quello di indicare il valore economico direttamente generato dal Gruppo e la sua distribuzione agli stakeholder.

Il **valore economico generato** si riferisce al valore della produzione che considera i ricavi netti derivanti dalle prestazioni dei servizi e altri ricavi e proventi; mentre il **valore economico distribuito** accoglie i costi, riclassificati per categoria di stakeholder, e gli eventuali dividendi distribuiti nell'esercizio. Il **valore economico trattenuto** è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, le riserve, gli utili e la fiscalità anticipata/differita, oltre al valore generato e distribuito non allocabile rispetto agli stakeholder.

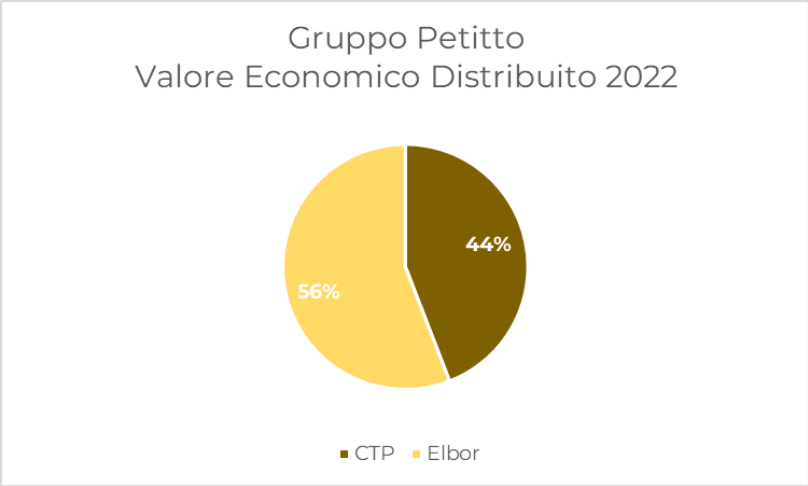
Nel 2022 il Gruppo Petitto ha **generato un valore economico** pari a **€ 78.498.691** in aumento del 30,52% rispetto ai valori del 2021. Il valore economico distribuito è stato pari a **€ 71.383.134**.

Il conseguimento di tale risultato, in crescita rispetto all'anno precedente, denota uno sforzo da parte di entrambe le società del Gruppo: in particolare, CTP ha contribuito al valore economico generato per una quota pari a **€ 33.568.996**, ovvero al 43% del totale; mentre la quota associata ad Elbor è pari al 57% del totale con un valore pari a **€ 44.929.695**.



Il **valore economico distribuito** rappresenta l’allocazione del valore economico generato tra le varie categorie di stakeholder quali fornitori, risorse umane, banche, Pubblica Amministrazione e si compone delle spese sostenute dal gruppo connesse ai costi operativi, salari per i dipendenti, pagamenti ai fornitori e alla Pubblica Amministrazione. Durante il 2022 il Gruppo ha distribuito un valore economico pari a **€ 71.383.134**, dato in crescita rispetto al 2021 del 17%.

Nel grafico vengono riportate rispettivamente le quote corrispondenti alle società del Gruppo: CTP per un valore pari a € 31.505.784 mentre Elbor un valore pari a € 39.877.350.



Nel grafico sottostante sono riportati i principali stakeholder coinvolti nel processo di distribuzione di valore del Gruppo e tra questi figurano i **fornitori** con una quota pari al 91,62% del totale, le **risorse umane** con una quota pari a 6,15%, la **Pubblica Amministrazione** e le **banche** con quote rispettivamente pari a 1,15% e 1,08% sul totale.



La tabella seguente riporta lo spaccato inerente al valore economico generato e distribuito del Gruppo Petitto.

	2021	%	2022	%
Valore economico generato	60.161.039,00 €	100,0%	78.498.691,00 €	100%
Valore economico distribuito	59.519.577,00 €	100%	71.383.134,00 €	100%
Fornitori - Costi operativi	53.930.802,00 €	90,61%	65.403.650,00 €	91,62%
Risorse umane - Costo del personale	4.259.808,00 €	7,16%	4.388.326,00 €	6,15%
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	455.322,00 €	0,76%	767.997,00 €	1,08%
Pubblica Amministrazione - Imposte	473.645,00 €	0,80%	823.161,00 €	1,15%
Azionisti Dividendi distribuiti	400.000,00 €	0,67%		
Valore economico trattenuto	641.462,00 €		7.115.557,00 €	
Valore economico trattenuto - di cui utile destinato a riserva	847.323,00 €		3.029.329,00 €	

Durante il 2022, il Gruppo Petitto ha beneficiato di assistenza finanziaria da parte del Governo e delle Pubbliche Amministrazioni. Di seguito si riportano i principali contributi ricevuti.

Tipologia	Titolo	2022
Credito di imposta	Investimenti nel Mezzogiorno	936.686,29 €
Credito di imposta	Attività di ricerca e sviluppo	23.369,00 €
Credito di imposta	Formazione 4.0	54.435,00 €
Credito di imposta	Acquisizione di beni strumentali	827.301,00 €
Totale		1.841.794,29 €

Gruppo Petitto: l'approccio alla sostenibilità

Elementi di Sostenibilità del Gruppo Petitto

CTP ed Elbor hanno intrapreso un percorso di responsabilità che le ha condotte ad integrare elementi di sostenibilità all'interno della propria strategia aziendale.

Le società del Gruppo per continuare il percorso intrapreso si sono poste ulteriori obiettivi per raggiungere alti traguardi, con lo scopo di attuare un miglioramento continuo. Il Gruppo possiede un **Sistema di Gestione della Qualità** (SGQ) certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 e una Politica sulla Qualità, la quale viene utilizzata come guida dalle persone del Gruppo per orientare le modalità di svolgimento del business.

CTP, effettua un'autodichiarazione ambientale contenente le caratteristiche ambientali dei propri prodotti, secondo quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 14021:2016. Tale autodichiarazione prevede la validazione da un ente di certificazione terzo. Inoltre, la società possiede anche una certificazione di prodotto specifica, inerente alla classificazione dei fili e delle bacchette per la saldatura di alluminio e leghe di alluminio: la UNI ISO 18273:2004. CTP per allinearsi ad Elbor ha cominciato, durante il 2022, il percorso per l'implementazione di un **Sistema di Gestione Ambientale** secondo la UNI EN ISO 14001:2015.

Elbor ha rinnovato il suo impegno con il rinnovo la certificazione UNI EN ISO 14001:2015, **Sistema di Gestione Ambientale**. Tale sistema permette all'impresa l'identificazione e la gestione degli impatti generati nei confronti dell'ambiente. La società ha anche scelto di allinearsi con CTP, redigendo il proprio **Codice Etico** durante il 2022 e quest'ultimo sarà approvato e condiviso durante il 2023. In questo modo sono stati formalizzati i valori cardine che guidano l'operato del Gruppo anche per Elbor: **trasparenza, correttezza e integrità nel business**.

Durante il 2022 le società hanno deciso di intraprendere un percorso condiviso per introdurre un **Sistema di Gestione sulla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro** secondo la UNI EN ISO 45001:2018.

Stakeholder Engagement e analisi di materialità

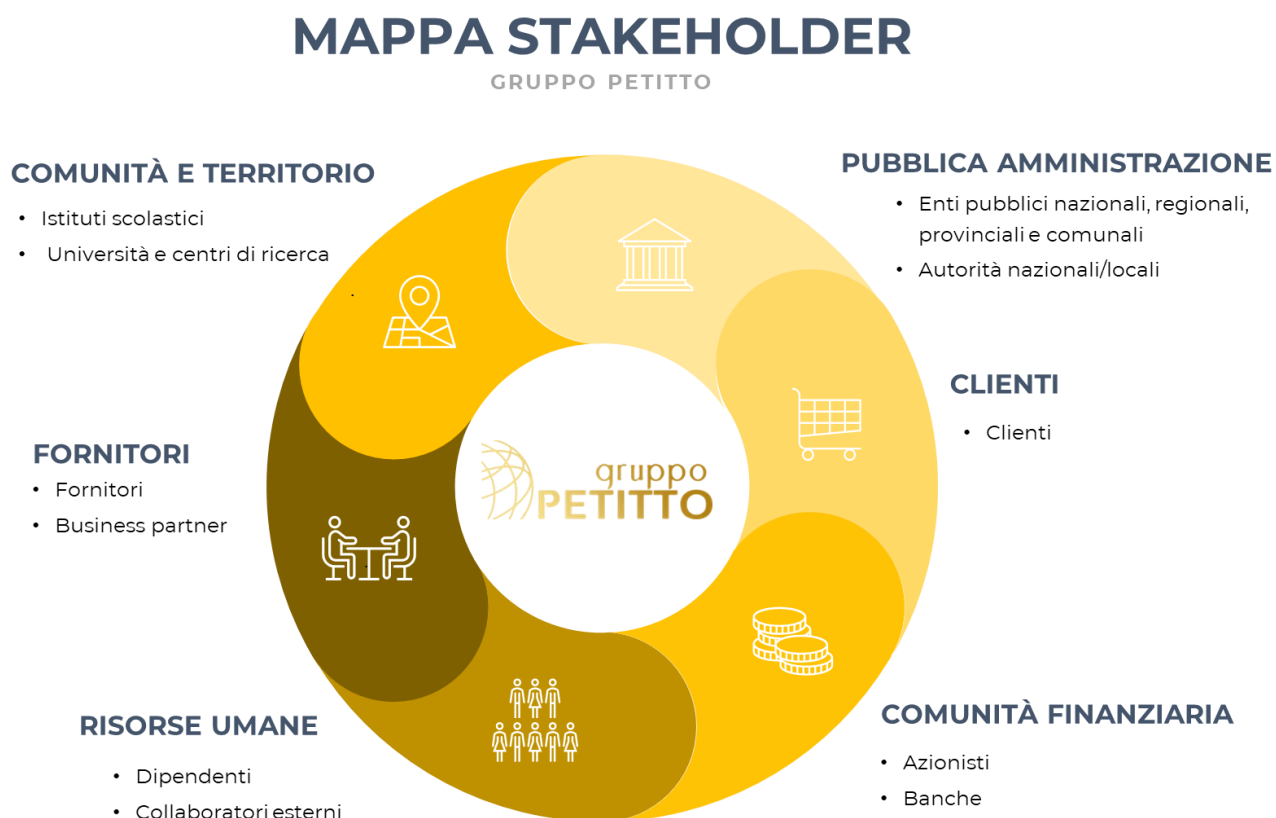
GRI 2-29 | GRI 3-1 | GRI 3-2

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER E IL LORO COINVOLGIMENTO

Gli **Stakeholder** sono entità o individui che possono ragionevolmente essere influenzati in modo significativo dalle attività di un'organizzazione, dai prodotti e dai servizi offerti o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi. Gli stakeholder sono quindi quei soggetti con i quali un'azienda si confronta per creare, mantenere e sviluppare relazioni con il fine di comprendere le esigenze e le aspettative, e conseguentemente orientare le proprie scelte strategiche.







Nel suo operare il Gruppo considera la preoccupazione dei suoi stakeholder e cerca di agire in maniera attiva per evitare potenziali rischi ed eventuali impatti negativi, impegnandosi a mantenere un dialogo collaborativo con i vari portatori di interesse.

Nel grafico seguente sono indicate le principali categorie di stakeholder con i quali il Gruppo si interfaccia.



Il coinvolgimento e il confronto con gli stakeholder (**stakeholder engagement**) è molto importante per comprendere aspettative, interessi e valutazioni. Un coinvolgimento attento e positivo consente di poter definire i propri obiettivi in modo più consapevole e favorire quindi il processo decisionale.

Nella tabella di seguito sono indicate le principali categorie di stakeholder con i quali il Gruppo Petitto si interfaccia e per ognuna di esse vengono indicate la modalità di coinvolgimento adottate.

Stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Frequenza	Descrizione	Obiettivo
 PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Tramite email Contatto telefonico Incontri in presenza Ispezioni 	<ul style="list-style-type: none"> Ad hoc 	<ul style="list-style-type: none"> Condivisione delle attività e delle procedure definite dall'azienda; Condivisione di progetti aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> Continuo e costante allineamento dei processi aziendali con le prescrizioni vigenti Possibili fondi per miglioramento aziendale
 CLIENTI	<ul style="list-style-type: none"> Tramite email Contatto telefonico Incontri in presenza 	<ul style="list-style-type: none"> Ad hoc 	<ul style="list-style-type: none"> Attività di ascolto del cliente 	<ul style="list-style-type: none"> Soddisfazione del cliente
 COMUNITÀ FINANZIARIA	<ul style="list-style-type: none"> Assemblea degli azionisti Incontri periodici 	<ul style="list-style-type: none"> Annuale Mensili Bisettimanale 	<ul style="list-style-type: none"> Portare a conoscenza dell'organo sociale i risultati ottenuti, rapportati agli obiettivi stabiliti Comunicare la solidità finanziaria aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio degli scostamenti economici e individuazione di obiettivi/azioni di miglioramento Migliorare le performance aziendali
 RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> Incontri in presenza Incontri di formazione Incontri 	<ul style="list-style-type: none"> In fase di assunzione di nuove risorse Mensili Annuali Ad hoc 	<ul style="list-style-type: none"> Rendere consapevoli le nuove risorse sui valori dell'azienda attraverso la condivisione del codice etico Conoscere le aspettative dei dipendenti Attività di formazione da parte di un docente/esperto interno e/o esterno Supporto per specifiche attività 	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare la consapevolezza dei dipendenti sull'approccio etico dell'azienda Individuare nuove iniziative proposte dai dipendenti e garantirne la loro soddisfazione Aumentare la motivazione, sensibilizzazione e coinvolgimento alle attività di impresa, incremento della produttività attraverso le nuove competenze Perseguire standard qualitativi elevati
 FORNITORI	<ul style="list-style-type: none"> Tramite email Contatto telefonico Incontri in presenza 	<ul style="list-style-type: none"> Quotidiano Ad hoc 	<ul style="list-style-type: none"> Confronto sulle necessità aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> Consolidare i rapporti di fornitura monitorando il servizio in considerazione del rapporto qualità/prezzo Definire accordi di vendita
 COMUNITÀ E TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> Incontri in sede 	<ul style="list-style-type: none"> Annuale 	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzazione e illustrazione dell'azienda 	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di possibili collaborazioni con studenti

L'ATTIVITÀ DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT

In previsione di questo primo Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo ha voluto coinvolgere in **un'attività specifica di stakeholder engagement**, mappando le principali categorie di stakeholder e sottoponendo loro un **questionario** finalizzato a rafforzare le capacità di ascolto e interlocuzione con gli stakeholder individuati, mappare le priorità strategiche definite in relazione agli stakeholder e validare le stesse attraverso una valutazione della percezione degli stessi stakeholder individuati.

L'attività di stakeholder engagement è stata sviluppata attraverso la formulazione di due questionari, uno rivolto agli stakeholder interni ed esterni e l'altro alla comunità finanziaria.

L'obiettivo che le società si sono poste è stato quello di comprendere quanto siano rilevanti per gli stakeholder i temi ESG connessi alle attività del Gruppo e come viene percepito l'impegno posto in questi ultimi da parte del Gruppo. Per la comunità finanziaria l'obiettivo è stato quello di comprendere la valutazione d'impatto economico/finanziario potenziale o effettivo che il tema può avere sulle attività svolte dal Gruppo.

I risultati dei questionari inerenti all'attività di stakeholder engagement hanno consentito la creazione della matrice di materialità, descritta nel paragrafo seguente.

IL PROCESSO DI ANALISI DI MATERIALITÀ

I **temi materiali** rappresentano gli aspetti che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali di un'impresa e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Per materiali si intendono quegli aspetti che, da un lato, sono percepiti come rilevanti dagli stakeholder – in quanto potrebbero influenzarne decisioni, aspettative e azioni – e dall'altro, possono generare rilevanti impatti economici, sociali e ambientali sulle attività dell'azienda.

Il processo di analisi di materialità, intrapreso nel periodo di rendicontazione considerato, ha visto lo svolgimento di una serie di attività, riportate sinteticamente di seguito.

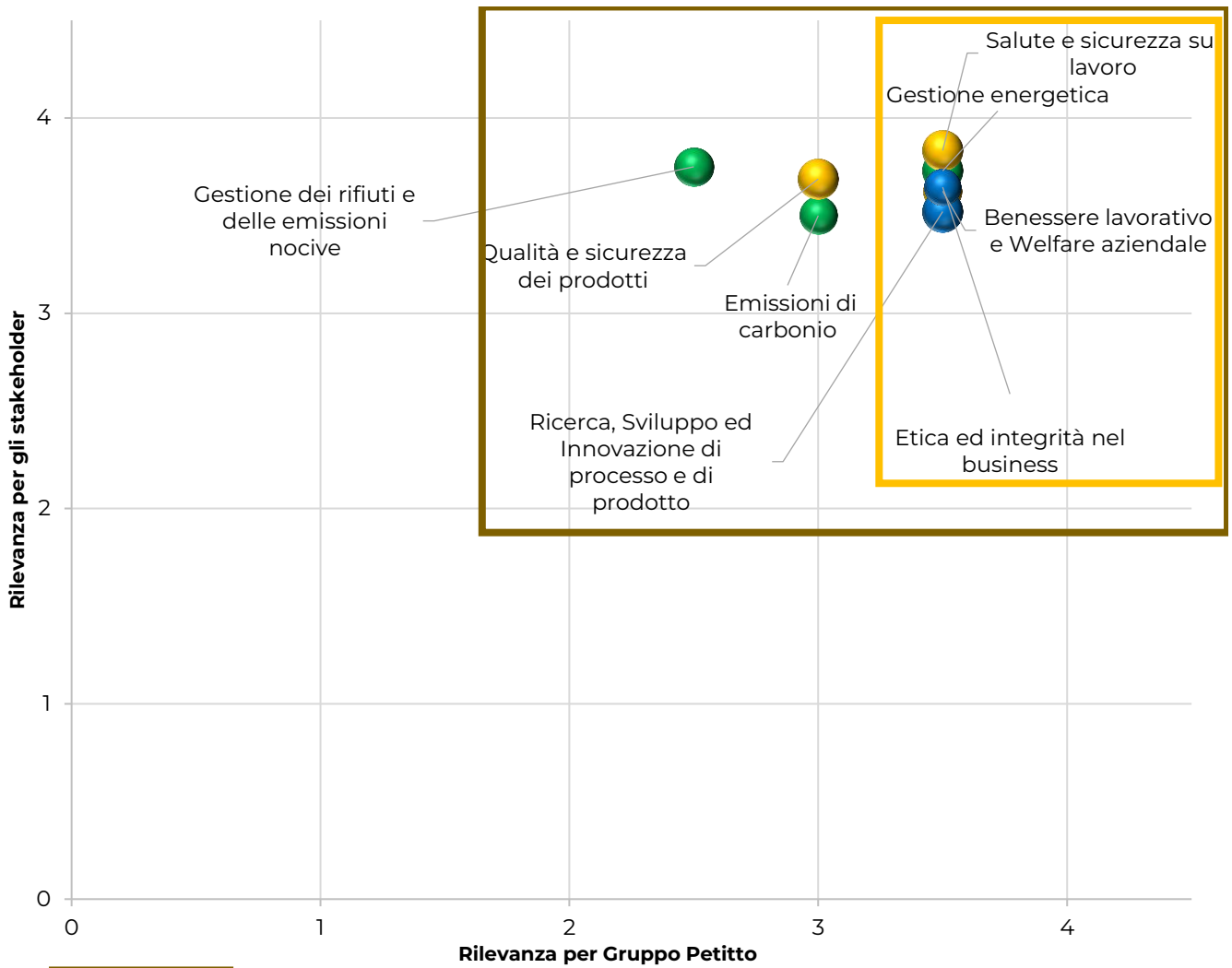
In particolare, una prima attività interna ha visto il coinvolgimento della direzione e dei suoi responsabili tecnici. Il Top Management del Gruppo, con l'aiuto di consulenti esterni, ha analizzato le tematiche ESG rilevanti per il settore di riferimento nel corso dell'attività di reportistica 2022; le stesse sono state ulteriormente approfondite, in considerazione della rilevanza per le società e della priorità di intervento. Questo processo ha portato all'identificazione di **otto temi materiali**.

In particolare, è stata condotta l'analisi di materialità sull'engagement degli stakeholder interni ed esterni, a cui è stato chiesto di esprimere parere, in termini di interesse e aspettative, circa i temi di sostenibilità identificati come materiali lo scorso anno dal Top Management. Il coinvolgimento dei portatori di interesse ha permesso di:

- mappare le priorità strategiche in riferimento agli stakeholder rilevanti;
- validare le azioni di sostenibilità in relazione alle percezioni degli stakeholder;
- rafforzare la capacità di ascolto e interlocuzione con i portatori di interesse.

LA MATRICE DI MATERIALITÀ

Il processo di engagement ha coinvolto **undici categorie di stakeholder** allo scopo di recepire i punti di vista dei portatori di interesse maggiormente strategici. Gli stakeholder coinvolti, mediante apposito questionario, hanno espresso una valutazione, in termini di interesse, secondo una scala numerica da 1 (tema non di interesse) a 4 (tema prioritario). L'attività di engagement ha consentito la rappresentazione dei risultati ottenuti nella matrice di materialità che, in veste grafica, illustra la rilevanza di ciascuna tematica da parte degli stakeholder e del Top Management e il relativo allineamento.



Temi Materiali

Temi altamente Materiali

AREA	TEMI ESG
E	Emissioni di carbonio Gestione energetica Gestione dei rifiuti e delle emissioni nocive
S	Salute e sicurezza sul lavoro Benessere lavorativo e Welfare aziendale Qualità e sicurezza dei prodotti
G	Etica ed integrità nel business Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di processo e di prodotto

La matrice di materialità rappresenta uno strumento strategico di input al fine di verificare l'allineamento tra le aspettative degli stakeholder individuati e le linee strategiche del Gruppo. Si rileva un buon allineamento tra le aspettative e i bisogni degli stakeholder (asse delle ordinate) e le linee strategiche aziendali (asse delle ascisse).

Dalla matrice rappresentata, emerge la preponderanza dei temi sociali, in particolare quelli inerente alla salute e sicurezza sul lavoro e al benessere lavorativo e welfare aziendale; per le tematiche di governance risultano rilevanti etica e integrità nel business e ricerca, sviluppo e innovazione di processo e prodotto; mentre per la parte ambientale ritroviamo il tema della gestione energetica su cui il Gruppo più direttamente agisce. In particolare, gli stakeholder hanno considerato di notevole interesse i temi afferenti alla gestione dei rifiuti e delle emissioni.


Nel presente bilancio sono riportate le performance di sostenibilità correlate ai diversi temi ESG rappresentati. La rendicontazione delle tematiche materiali avrà uno sviluppo crescente nel corso dei prossimi periodi, in coerenza con il relativo presidio da parte nostra e il progressivo sviluppo del business.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE – SDGS

Nell'identificare le tematiche ESG risultate rilevanti per il Gruppo è stata considerata anche la loro connessione con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**, definiti all'interno **dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**. Con l'impegno di agire su questi temi, il Gruppo cerca e cercherà di contribuire - nella misura possibile - al raggiungimento delle sfide globali in ambito di sostenibilità.

La correlazione è frutto di un'analisi degli indicatori GRI, rendicontati nel presente documento, e degli obiettivi definiti rapportati agli SDGs e ai target secondo il framework *Linking the SDGs and the GRI Standards*.

Tem/SDGs



Emissioni di carbonio			●									●	●				
Gestione energetica							●					●	●				
Gestione dei rifiuti e delle emissioni nocive												●	●		●		
Benessere lavorativo e welfare aziendale			●		●			●									
Salute e sicurezza sui lavoro			●					●									●
Qualità e sicurezza dei prodotti								●	●			●					●
Etica ed integrità di business								●				●					●
Ricerca sviluppo e innovazione di processo e di prodotto									●			●	●				

Di seguito sono elencate le tematiche ESG risultate materiali per il Gruppo.

TEMATICHE AMBIENTALI	
TEMA	DESCRIZIONE
<i>Emissioni di carbonio</i>	Il settore è caratterizzato da una significativa produzione di emissioni; pertanto, analizzare le emissioni prodotte dall'attività aziendale e prendere coscienza della propria impronta di carbonio risulta essere fondamentale.
<i>Gestione energetica</i>	Essendo Elbor un'azienda energivora, tale tematica risulta rilevante per il Gruppo con il fine di perseguire un'efficiente gestione energetica, anche perché le attività svolte dal Gruppo richiedono un elevato utilizzo e consumo di energia.
<i>Gestione dei rifiuti e delle emissioni nocive</i>	I processi produttivi che vengono implementati generano rifiuti, sia pericolosi che non, che possono essere rilasciati nell'ambiente sotto forma di emissioni di acqua e aria, e rifiuti solidi, oltre a scorie, polveri e fanghi. È opportuno prevedere sistemi di monitoraggio e mitigazione delle emissioni inquinanti e favorire la riduzione dei rifiuti prodotti.

TEMATICHE SOCIALI	
TEMA	DESCRIZIONE
<i>Benessere lavorativo e welfare aziendale</i>	La promozione e il mantenimento del benessere fisico, psicologico e sociale dei dipendenti sono fondamentali. Pertanto, il Gruppo cerca costantemente di motivare i suoi collaboratori e mantenere un clima di lavoro sereno e partecipativo.
<i>Salute e sicurezza sul lavoro</i>	La gestione adeguata dei rischi legati al lavoro da ufficio e alle attività operative svolte all'interno degli impianti è un aspetto cruciale per garantire la sicurezza di tutto il personale

*Qualità e sicurezza
dei prodotti*

coinvolto. Per raggiungere questo obiettivo, è necessario che l'organizzazione interna sia ben strutturata e con una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità.

La soddisfazione del cliente e l'attenzione nei suoi confronti costituiscono una delle componenti principali per l'organizzazione dei processi del Gruppo e per la strutturazione ed attuazione del sistema di gestione per la qualità.

TEMATICHE DI GOVERNANCE

TEMA	DESCRIZIONE
<i>Etica ed integrità di business</i>	Il Gruppo ritiene che l'implementazione di una governance responsabile, con obiettivi ambientali e sociali ben integrati all'interno del business aziendale, possa fare della sostenibilità una reale leva strategica.
<i>Ricerca, sviluppo e innovazione di processo e di prodotto</i>	L'innovazione tecnologica e le attività di Ricerca e Sviluppo, finalizzate al continuo miglioramento di processi e prodotti, con particolare attenzione alla riduzione degli impatti ambientali, sono elementi fondamentali all'interno della filosofia del Gruppo.

La qualità e la sicurezza dei prodotti: creazione di valore per i clienti

Uno dei driver fondamentali che guida, da sempre, il Gruppo Petitto è quello inerente alla **qualità e alla sicurezza dei prodotti offerti**. In questo modo le imprese riescono a mantenere il proprio posizionamento sul mercato e ad espandere la loro presenza su quest'ultimo.

Altro elemento imprescindibile è **l'attenzione posta nei confronti del cliente e sulla sua soddisfazione** riguardo prodotti e servizi forniti. Il Gruppo per ottemperare a tali elementi attua un riesame dei requisiti relativi al prodotto in fase precontrattuale, contrattuale e post contrattuale e monitora costantemente le informazioni relative alla percezione del cliente sulla soddisfazione dei requisiti nel corso della realizzazione dei prodotti.

Per formalizzare questo impegno, dal 2009 le società hanno elaborato ed implementato un **Sistema di Gestione della Qualità**, certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 con l'obiettivo di garantire processi e risultati con elevati standard qualitativi. Il Gruppo si è inoltre dotato di una Politica della Qualità nella quale ha declinato tre obiettivi principali:

1. Considerare il livello di soddisfazione di clienti e partner quale elemento imprescindibile;
2. Prevedere il coinvolgimento e la partecipazione al processo di dipendenti e collaboratori;
3. Effettuare valutazioni basando la propria analisi su evidenze oggettive e sulla compliance normativa.

Per raggiungere gli standard di qualità e di innovazione definiti il Gruppo si impegna a:

1. Generare valore condiviso con i propri stakeholder attraverso la creazione e la diffusione di una cultura imperniata sulle tematiche della qualità in modo da assecondare le aspettative e le esigenze dei clienti;
2. Garantire che le figure del personale coinvolte rispettino canoni di professionalità e competenza così da assicurare anche una precisione procedurale;
3. Realizzare prodotti conformi ai requisiti tecnici e procedurali;
4. Implementare e migliorare i propri prodotti.

Secondo lo schema di certificazione previsto per la norma ISO di riferimento, è stata effettuata un'analisi e una mappatura dei rischi in modo da poterli individuare, arginare, prevenire e correggere in caso di accadimento.

In questo modo le società hanno incorporato la qualità all'interno del loro modus operandi e grazie alla creazione e condivisione di una cultura ad hoc, condivisa con

tutti i dipendenti, trova applicazione ultima nei prodotti finali che giungono ai clienti. Tale approccio permette un allineamento delle strategie, dei processi e delle risorse per consentire una crescita sinergica del Gruppo.

All'interno della **Politica per la Qualità**, il Gruppo ha individuato e formalizzato i principi che ne guidano l'operato:

1. Ascoltare, accogliere e soddisfare le esigenze delle proprie persone, in particolare dipendenti e collaboratori;
2. Applicare il processo del miglioramento continuo per giungere a risultati positivi sia in termini costo/benefici, sia di reputazione nei confronti dei clienti;
3. Incorporare principi di trasparenza ed etica nelle relazioni economico-finanziarie con gli stakeholder esterni e con le proprie persone;
4. Garantire professionalità adeguata alle esigenze degli stakeholder e del mercato di riferimento;
5. Migliorare la percezione presso gli stakeholder diffondendo l'immagine di imprese responsabili ed efficienti;
6. Considerare e integrare i principi di sostenibilità ambientale;
7. Valorizzare, motivare e porre le basi per la crescita professionale delle proprie persone;
8. Rispettare i requisiti del Sistema di Gestione per la Qualità e attuare il processo di miglioramento continuo, revisionando con continuità la Politica in modo che tutti gli stakeholder (in particolare dipendenti e collaboratori) siano sempre informati sull'evoluzione del contesto delle società.

IL RAPPORTO CON I CLIENTI

Il Gruppo orienta il proprio modello di business considerando imprescindibile la soddisfazione dei clienti, impegnandosi a garantire servizi di customer care in grado di dare una risposta puntuale, qualificata e competente alle esigenze dei clienti in modo da assecondarne le necessità.

Per migliorare la gestione dei propri clienti, il Gruppo è consapevole di dover puntare anche sulla formazione e sulla crescita professionale dei propri dipendenti in modo da avere un impatto positivo anche sui processi di produzione e sui prodotti finali. Le società si impegnano ad offrire prodotti dagli elevati standard qualitativi tali da poter soddisfare le aspettative e i desiderata dei clienti.

Inoltre, grazie alla **raccolta di feedback** e reclami riescono a misurare e valutare gli obiettivi raggiunti e attuare eventuali azioni preventive e di miglioramento. Il monitoraggio delle percezioni dei clienti sulla qualità dei prodotti consente di identificare le eventuali aree di criticità ed attuare le opportune azioni correttive.

Il Gruppo fonda il rapporto con i propri Clienti su criteri di **semplicità, chiarezza e trasparenza**, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole, al fine di creare e mantenere nel tempo un solido rapporto.

Gruppo Petitto: il valore delle Persone

Gruppo Petitto: le sue Persone

GRI 2-7 | GRI 2-8 | GRI 2-30 | GRI 401-3 | GRI 404-1

Il Gruppo considera le proprie persone una **risorsa imprescindibile** per il raggiungimento del successo economico e, conseguentemente, si impegna al fine di tutelare e promuoverne il valore con l'obiettivo di incrementare e migliorare il patrimonio e la competitività attraverso le competenze di ciascun soggetto dipendente o collaboratore.

Per tale motivo CTP ed Elbor si impegnano a creare e conservare un **ambiente di lavoro sereno e propositivo** poiché considerati fattori di primaria importanza e da raggiungere tramite **il rispetto dei diritti dei propri dipendenti e la tutela delle pari opportunità**, garantendo percorsi di crescita basati esclusivamente sui meriti personali e sulle competenze, volti al consolidamento del livello di professionalità di ciascuno.

Il rapporto viene rafforzato da un profondo **senso di appartenenza** che il Gruppo riesce a creare nei confronti delle persone, in modo che tutti svolgano il proprio lavoro con diligenza, efficienza e responsabilità, nel pieno rispetto delle leggi vigenti con il fine ultimo di tutelare il patrimonio aziendale e di incrementare il valore costruito nel tempo. Il **benessere delle persone** che lavorano per CTP ed Elbor è un fattore chiave per trattenerli e mettere tutti nella condizione di svolgere il proprio lavoro serenamente per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nelle **relazioni interne ed esterne**, il Gruppo ripudia qualsivoglia discriminazione fondata su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, stato coniugale, stato di invalidità, aspetto fisico, condizione economico-sociale e, in genere, qualsiasi caratteristica individuale della persona umana.

Nel 2022 il Gruppo ha subito un decremento delle proprie persone pari al -6% rispetto al 2021, in cui i dipendenti risultavano 119. Al 31.12.2022, l'organico risulta composto da 112 persone, di cui il 100% coperto dal CCNL del Settore Metalmeccanico. Il 60% dei dipendenti ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni e circa il 9% del totale delle risorse umane ha un'età inferiore ai 29 anni.

All'interno del Gruppo, in particolare nel comparto della produzione, vi è una scarsa presenza di dipendenti di genere femminile; questo dato è legato principalmente al tipo di attività che si richiede di svolgere. Nel 2022, nessun dipendente ha usufruito del congedo parentale.

Nel grafico si riporta il numero dei lavoratori dipendenti e non dipendenti del Gruppo Petitto al 31.12.2022.

Per CTP il 98% dei dipendenti ha un contratto a **tempo indeterminato**, valore simile per Elbor, pari al 95%. La forma di

GRUPPO PETITTO - DIPENDENTI 2022



DIPENDENTI
AL 31.12.2022

112



LAVORATORI
NON
DIPENDENTI
AL 31.12.2022

11



Età media tra 30 e 50 anni

impiego **full-time** riguarda il 97% dei dipendenti di CTP e il 92% per Elbor. Tali dati denotano l'impegno a costruire e mantenere con i dipendenti legami forti e duraturi nel tempo.

In accordo con quanto richiesto dal GRI, si riportano di seguito i dati relativi alle risorse umane suddivisi per genere, tipologia di contratto, di impiego e figura professionale.

Dipendenti per genere	2021			2022		
SOCIETÀ	CTP	ELBOR	TOTALE	CTP	ELBOR	TOTALE
Donna	2	3	5	2	3	5
Uomo	55	59	114	51	56	107
Totale complessivo	57	62	119	53	59	112

Dipendenti per tipologia di contratto e genere	2021			2022		
SOCIETÀ	CTP	ELBOR	TOTALE	CTP	ELBOR	TOTALE
Tempo determinato						
Donna	0	0	0	0	0	0
Uomo	3	3	6	1	3	4
Tempo Indeterminato						
Donna	2	3	5	2	3	5
Uomo	46	52	98	50	53	103
Totale complessivo	57	62	119	53	59	112

Dipendenti per forma di impiego e genere	2021			2022		
SOCIETÀ	CTP	ELBOR	TOTALE	CTP	ELBOR	TOTALE
Full-time						
Donna	1	3	4	1	3	4
Uomo	53	57	110	48	54	102
Part-time						
Donna	1	0	1	1	0	1
Uomo	2	2	4	3	2	5
Totale complessivo	57	62	119	53	59	112

Dipendenti per figura professionale	2021			2022		
	CTP	ELBOR	TOTALE	CTP	ELBOR	TOTALE
SOCIETÀ						
Operaio	43	54	97	39	51	90
Impiegato	13	8	21	13	8	21
Dirigente	1	0	1	1	0	1
Totale complessivo	57	62	119	53	59	112

Dipendenti per fascia d'età e genere	2021			2022		
	DONNA	UOMO	TOTALE	DONNA	UOMO	TOTALE
GRUPPO PETITTO						
Fino a 29 anni	1	22	23	0	10	10
30-50 anni	3	65	68	4	63	67
> 50 anni	1	27	28	1	34	35
Totale complessivo	5	114	119	5	107	112

LAVORATORI NON DIPENDENTI

Il Gruppo si avvale anche del valore di **lavoratori non dipendenti**, nel dettaglio nel 2022 figurano 11 tirocinanti, per un totale di 11 lavoratori non dipendenti. Nella tabella seguente si riportano le informazioni sia per il 2021 che per il 2022.

Lavoratori non dipendenti – GRUPPO PETITTO	2021	2022
Tirocinanti	10	11
Altro (Lavoro a somministrazione)	0	0
Altro (Co.co.co)	0	0
Totale complessivo	10	11

LA FORMAZIONE DELLE RISORSE



428 ORE DI FORMAZIONE EROGATE NEL 2022

Il Gruppo ritiene fondamentale investire nella formazione delle proprie risorse con lo scopo di favorire sia la crescita a livello personale che a livello aziendale, sia per permettere alle loro performance aziendali di migliorare nel corso del tempo. Per raggiungere tale obiettivo si sono impegnati durante il 2022 erogando formazione non obbligatoria nei confronti dei dipendenti.

I corsi hanno approfondito tematiche inerenti alla **formazione tecnica, generale e specifica** erogando **428 ore di formazione** con una media pro-persona di circa 3,9 ore. La formazione ha visto la partecipazione di impiegati e operai per un totale di **104 persone**.

I corsi di formazione hanno incluso le seguenti tematiche:

- **Way to zero: elementi costitutivi di un vettore energetico a idrogeno**
- **Strumenti di programmazione del processo di produzione di idrogeno**
- **Generatore tiny: idrogeno e ossigeno a gas separati**
- **Lean thinking e miglioramento dei processi aziendali**

Di seguito si riporta uno spaccato della formazione complessiva che il Gruppo ha erogato durante il biennio 2021-2022:

Ore di formazione	2021	2022
	Totale	Totale
Dirigenti	97	0
Impiegati	511	160
Operai	1234	268
Totale complessivo	1842	428

Inoltre, durante il 2022 il Gruppo ha avviato un percorso formativo per i dipendenti inerente all'intelligenza emotiva. Tale corso sarà completato durante il 2023.

ASCOLTO DEI DIPENDENTI E WELFARE AZIENDALE

Il Gruppo è da sempre attento alle proprie persone e si impegna attivamente ad ascoltare le richieste provenienti dai propri dipendenti e, grazie all'attenzione riposta, riesce a rispondere alle necessità lavorative di ogni risorsa. Il Gruppo ha previsto, infatti, punti di contatto (*Fabbrica Agile*) per conversare con i propri dipendenti e raccogliere

i loro riscontri sull'andamento operativo e sul clima lavorativo. In aggiunta, il Gruppo ha messo a disposizione un indirizzo e-mail a cui i dipendenti possono scrivere per proporre proposte di miglioramento e ha previsto l'utilizzo di una lavagna, che garantisce l'anonimato, per segnalare eventuali problemi o malfunzionamenti riscontrati durante lo svolgimento delle attività.

Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta

GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-5 | GRI 403-6 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | GRI 403-10

Assicurare a tutti i dipendenti luoghi di lavoro sani e salubri è per il Gruppo un impegno senza eguali. Un'analisi approfondita dei rischi legati allo svolgimento delle attività aziendali e una loro valutazione accurata, sono degli strumenti essenziali per prevenire, arginare e contrastare eventuali pericoli.

La **tematica della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** è stata interessata da molteplici interventi in ambito legislativo affinché venissero garantite piena tutela della salute, integrità e dignità della persona. Il rispetto di tali fattori contribuisce in maniera incisiva nel garantire il pieno godimento del **diritto al lavoro** di ogni persona, appartenente a qualsiasi organizzazione.

È imprescindibile creare una **cultura** inerente alla salute e sicurezza sul lavoro, alimentata da attività di **informazione, formazione e sensibilizzazione** in modo da costruire una strategia di prevenzione. La gestione di questa tematica deve essere assecondata anche con comportamenti responsabili da parte di tutte le persone con lo scopo di tutelare non solo la propria incolumità ma anche quella altrui.

Risulta fondamentale **preservare l'integrità fisica e mentale** di tutte le persone affinché tutti lavorino in un luogo accogliente, sano, salubre e che permetta crescita e opportunità di cambiamento così da poter raggiungere l'obiettivo di una crescita sinergica e positiva.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il Gruppo ha implementato un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza**, in conformità alla normativa italiana, in particolare nel rispetto del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e le norme da esso richiamate. Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza copre tutti i lavoratori, compresi i tirocinanti, e fa riferimento alle attività svolte negli stabilimenti produttivi e le aree esterne soggette a controllo e monitoraggio dei rischi e della sicurezza sul lavoro.

La valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/08 è stata elaborata attraverso un'analisi dei rischi inerenti alla salute e sicurezza dei lavoratori, contemplando anche rischi collegati allo stress lavoro-correlato, secondo quanto previsto dall'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quello concernente le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.

La valutazione dei rischi ha richiesto un'attenta analisi delle situazioni specifiche nelle quali gli addetti alle varie postazioni di lavoro vengono a trovarsi durante l'espletamento delle proprie mansioni.

La valutazione dei rischi è:

- Correlata con le scelte circa attrezzature, sostanze e sistemazione dei luoghi di lavoro;
- Finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure idonee e provvedimenti da attuare.

Pertanto, la valutazione dei rischi è stata effettuata valutando il processo produttivo con le sue fasi, l'ambiente di lavoro, gli impianti utilizzati, i materiali e i prodotti coinvolti nei processi.

Nello svolgimento della valutazione dei rischi, gli orientamenti considerati sono basati sui seguenti aspetti:

- Osservazione dell'ambiente di lavoro (requisiti dei locali di lavoro, vie di accesso, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione, rumore, agenti fisici e nocivi);
- Identificazione dei compiti eseguiti sul posto di lavoro (per individuare i pericoli derivanti dalle singole mansioni);
- Osservazione delle modalità di esecuzione e dell'organizzazione del lavoro (in modo da controllare il rispetto delle procedure e se queste comportano ulteriori pericoli);
- Analisi dell'ambiente per rilevare i fattori esterni che possono avere effetti negativi sul posto di lavoro (microclima, aerazione);
- Identificazione dei fattori psicologici, sociali e fisici che possono contribuire a creare stress sul lavoro e valutazione di questi ultimi riguardo l'interazione con altri fattori presenti nell'organizzazione e nell'ambiente di lavoro.

PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI

Le società del Gruppo hanno implementato e introdotto una **procedura** inerente alla **comunicazione e consultazione dei dipendenti in materia di sicurezza**. Le modalità di comunicazione interna individuate sono di seguito elencate:

- Addestramento iniziale di Sicurezza;
- Riunione HSE;
- Relazioni su incidenti e infortuni;
- Bacheche;
- Manifesti e segnali di sicurezza;
- Consultazione con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- Riunione periodica.

La responsabilità dell'individuazione di nuovi rischi è in capo al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSSP), al Medico Competente e ai tecnici esterni. Il riesame delle procedure viene inserito nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), condiviso con i lavoratori interessati attraverso attività di formazione e discusse in sede di riunione annuale con il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS).

Le segnalazioni riguardo eventuali rischi dei lavoratori sono raccolte dal loro RLS e dai responsabili di reparto.

Tutti i lavoratori, sulla base del rischio cui sono esposti, sono dotati di dispositivi di protezione individuale.

FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Il Gruppo si impegna attivamente nella creazione e diffusione di una cultura aziendale improntata alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, considerata imprescindibile per lo svolgimento delle attività connesse al business.

Per tale motivo, viene erogata formazione inerente alla tematica. In particolare, durante l'anno 2022, sono state erogate **1868 ore di formazione obbligatoria** sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Tipologia di formazione	2021		2022	
	N° ore di formazione	N° dipendenti coinvolti	N° ore di formazione	N° dipendenti coinvolti
Salute e sicurezza	170	91	1168	73
Tecnica	400	28	700	102
Totale	570	119	1868	175

SERVIZIO DI MEDICINA DEL LAVORO

Il Gruppo ha nominato due Medici Competenti, coinvolti anche nella redazione del Documento di Valutazione dei Rischi. Il Medico Competente si occupa di effettuare le visite mediche periodiche previste per il personale e le ispezioni dei luoghi di lavoro riportando i risultati dell'analisi nella riunione periodica annuale, in cui è prevista la partecipazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

Nel corso degli ultimi due anni non si sono registrati infortuni sul lavoro, né gravi né di lieve entità. Tale dato comprova la costante attenzione che il Gruppo ripone nelle attività di informazione e formazione del personale e della validità delle procedure elaborate e approvate.

Nello stesso arco temporale, non sono state registrate malattie professionali né decessi da esse causate.

I pericoli che costituiscono un rischio di malattia professionale sono stati individuati e riportati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR); relativamente ai rischi identificati, vengono effettuati controlli e misurazioni di esposizione, e sono state messe in atto le relative misure di mitigazione.

Gruppo Petitto: l'attenzione per l'ambiente

Gruppo Petitto: gli impatti ambientali

GRI 302-1| GRI 302-3| GRI 306-3| GRI 305-1| GRI 305-2

Il Gruppo ha deciso di rafforzare il proprio impegno nei confronti della sostenibilità e ha scelto di farlo attraverso la misurazione dei propri impatti, ponendosi obiettivi a riguardo e attuando azioni mirate con lo scopo di migliorarsi.

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Elbor, dal 2019 elabora una Diagnosi Energetica per corrispondere agli obblighi normativi previsti dal Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n.102, in quanto società energivora. La Diagnosi sarà ripetuta nel corso del 2023 e andrà a rendicontare i consumi energetici, indicando gli interventi di efficientamento implementati e identificando nuovi potenziali azioni di miglioramento.

Inoltre, dal 2016 la società ha formalizzato e introdotto un **Sistema di Gestione Ambientale** certificato UNI EN ISO 14001:2015 e ha elaborato una Politica Ambientale diffusa con i suoi stakeholder principali.

POLITICA AMBIENTALE

La Politica Ambientale costituisce lo strumento utilizzato da Elbor per delineare le direttive e i principi da seguire al fine di raggiungere i propri scopi, i quali sono stati declinati nei seguenti termini:

- La soddisfazione del Cliente;
- L'esecuzione di servizi e commesse conformi ai requisiti;
- L'implementazione e il costante miglioramento di un Sistema di Gestione Ambientale in conformità alle direttive della norma ISO 14001:2015;
- Il coinvolgimento diretto e continuo dell'azienda nella gestione del Sistema di Gestione Ambientale;
- La partecipazione attiva e la sensibilizzazione di tutto il personale alla gestione ambientale;
- L'osservanza delle leggi e normative vigenti, delle procedure sviluppate e degli obiettivi aziendali identificati;
- La divulgazione delle informazioni sui rischi ambientali aziendali a tutti i lavoratori e la formazione di questi ultimi, svolta e aggiornata specificamente in relazione alle mansioni svolte.

Elbor si impegna affinché tale politica sia diffusa all'interno dell'azienda, a tutti i livelli di responsabilità, organizzando almeno una volta all'anno incontri con tutto il personale per divulgare la politica e riaffermare gli impegni tramite programmi formativi e/o informativi adeguati e la distribuzione di materiale informativo. Inoltre, la società si impegna a comunicare la propria Politica Ambientale ai Fornitori, ai

Clienti, agli Enti Istituzionali e di Controllo e a tutte le persone che operano per conto dell'azienda, attraverso la trasmissione di apposita documentazione.

La Politica Ambientale è soggetta a una revisione annuale da parte dell'azienda per verificare la sua costante adeguatezza e idoneità nel perseguire gli obiettivi strategici aziendali, durante i riesami del Sistema di Gestione Ambientale.

CTP durante il 2022 ha intrapreso il percorso che la condurrà all'ottenimento della medesima certificazione nel 2023 in modo da avviare la misurazione e il miglioramento delle prestazioni ambientali, con la conseguente riduzione dei propri impatti nei confronti dell'ambiente.

AUTOCERTIFICAZIONE AMBIENTALE

CTP elabora l'autodichiarazione ambientale secondo quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 14021:2016, la quale prevede requisiti ambientali asseverati attraverso un audit esterno da parte di un ente terzo di certificazione.

I requisiti previsti dalla UNI EN ISO 14021:2016 sono inerenti alle caratteristiche dei prodotti riguardo alla:

- Riciclabilità;
- Riduzione dei consumi energetici;
- Riduzione del consumo di materie prime;
- Riduzione dei consumi idrici;
- Riduzione dei rifiuti.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

CTP, durante il 2022, ha deciso di ampliare ulteriormente il proprio impianto fotovoltaico rispetto a quanto già fatto durante il 2021, in cui quest'ultimo era stato ingrandito fino a giungere ad una potenza installata pari a 500 kWp. L'impianto sarà ampliato di ulteriori 300 kWp, arrivando a 800 kWp nel 2023.

L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico viene utilizzata principalmente per soddisfare il fabbisogno energetico interno e in minor parte viene ceduta alla rete.

CONSUMI ENERGETICI

In linea con le tematiche ambientali individuate come materiali, il Gruppo ha deciso di rendicontare gli impatti generati legati al consumo di **energia elettrica e alle emissioni di GHG**.

Dall'analisi dei dati inerenti al 2022 emerge che **l'energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili** ha una maggiore incidenza sul totale dei consumi energetici, con valori pari a **44.769,86 GJ** e con un rapporto percentuale del 97% sul totale dei consumi.

Il consumo di energia elettrica di Elbor, che come precedentemente indicato risulta essere una società energivora, è commisurato all'attività produttiva impostata a ciclo

continuo con tre turni giornalieri, attiva 24 ore su 24. Per il ciclo produttivo di CTP, una parte dell'energia elettrica consumata proviene dall'impianto fotovoltaico. Nel 2022, l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico ha contribuito a soddisfare ca. il 15% del fabbisogno di energia elettrica della società comportando una diminuzione dell'acquisto del vettore energetico, e quindi una riduzione delle emissioni di CO₂ ad esso collegate.

Il **consumo di carburante**, gasolio, risulta pari al 3% dei consumi ed è destinato alla flotta aziendale con un consumo per il 2022 pari a **307,43 GJ**; mentre per i carrelli elevatori utili alla movimentazione delle merci e dei prodotti è stato calcolato un consumo pari a **832,71 GJ**. Inoltre, sono presenti anche consumi di GPL utilizzato per scopi termici, con un consumo pari a **28,36 GJ**.

Nel 2022 i consumi energetici interni del Gruppo risultano pari a **47.930,68 GJ**, diminuiti di ca. l'1% rispetto al 2021 in cui sono risultati pari a **48.645,64 GJ**.

Come richiesto dal GRI 302-1, nella seguente tabella si riportano i **consumi energetici interni** in G-Joule per il 2022.

Consumi energetici interni all'organizzazione - GJ¹	2021	2022
Combustibile		
Carburante diesel per fotta aziendale	493,97	307,43
Carburante diesel per macchina operatrice/mezzi di movimentazione	636,54	832,71
Totale Combustibile (GJ)	1.130,51	1.140,14
GPL		
Per usi termici (riscaldamento)	80,25	28,36
Totale GPL (GJ)	80,25	28,36
Energia elettrica (GJ)		
Energia elettrica acquistata da fonti NON rinnovabili	46.610,80	44.769,86
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico – fonte rinnovabile	860,94	2.168,35
Energia elettrica prodotta e ceduta in rete	-36,86	-176,03
Totale energia elettrica consumata	47.434,88	46.762,18
TOTALE CONSUMI ENERGETICI INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE	48.645,64	47.930,68

INDICE DI INTENSITÀ ENERGETICA

¹ Fonte fattori di conversione utilizzati:
 Energia elettrica: Calcolo con Fattore di conversione Energia kWh/GJ
 Carburante Diesel: Tabella 1 Delibera EEN 9/11 - EN ISO 3675
 GPL: DIN 5162 - EN ISO 3993

Di seguito si riporta, invece, **l'indice di intensità energetica** calcolato in relazione al volume di vendita del Gruppo. Tale indice fornisce la misura del fabbisogno energetico medio annuo legato al volume di fatturato delle società del Gruppo. Nel 2022 l'indice risulta in decrescita di ca. 30% a fronte della riduzione dei consumi energetici interni.

Intensità energetica	Udm	2021	2022
Totale consumi energetici interni	GJ	48.645,64	47.930,68
Volume di vendita	€	58.955.031	76.225.152
Indice di intensità		0,00082	0,00062

EMISSIONI DI GHG

Le emissioni di gas serra collegate alle attività (sia economiche che non) dell'uomo risultano tra le principali cause del riscaldamento globale e di conseguenza del cambiamento climatico. La capacità di risposta ai cambiamenti climatici attraverso l'adeguamento del proprio modello di business rappresenta un vero e proprio fattore competitivo, che si colloca come efficace azione strategica.

Secondo il GHG Protocol, le emissioni sono classificate in dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2): le prime sono quelle afferenti a fonti/sorgenti interne all'organizzazione o controllate da quest'ultima; le seconde provengono da fonti di energia importata quali l'energia elettrica acquistata dalla rete.

Scope 1, Emissioni dirette di GHG - Emissioni dirette generate dalle operazioni dell'azienda:

- Combustione da fonti fisse/stazionarie (consumo di gas naturale utilizzato per il riscaldamento o per il processo produttivo);
- Combustione da fonti mobili (consumo di carburante utilizzato per lo spostamento dei dipendenti e per il trasporto di merci all'interno e all'esterno degli stabilimenti);
- Perdite di gas refrigeranti².

Scope 2, Emissioni indirette di GHG derivanti da energia:

- Emissioni indirette da energia importata (Energia elettrica prelevata dalla rete).

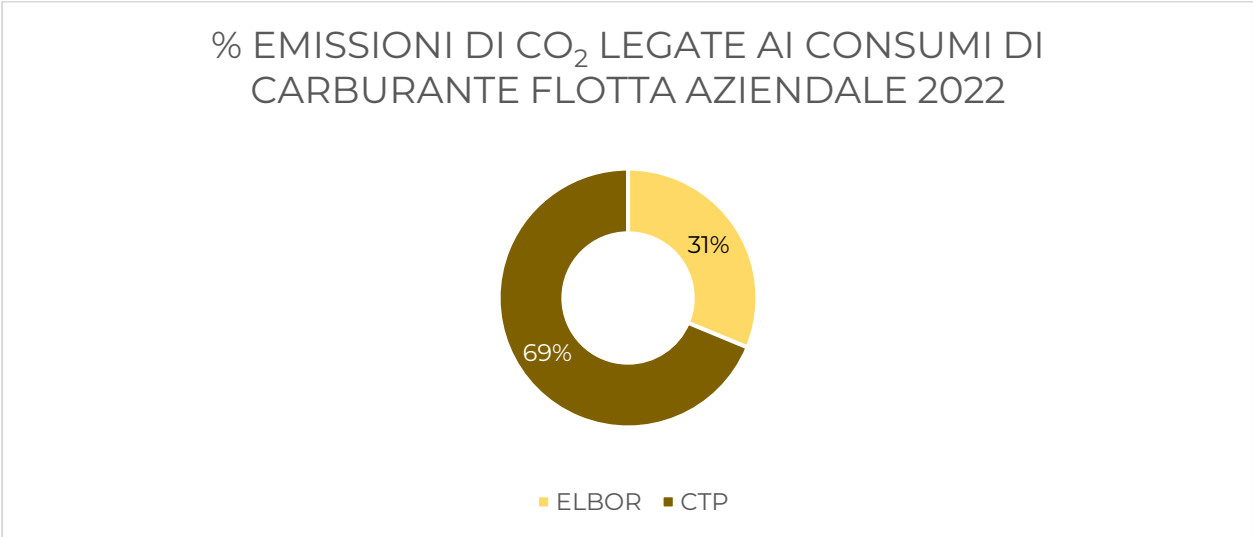
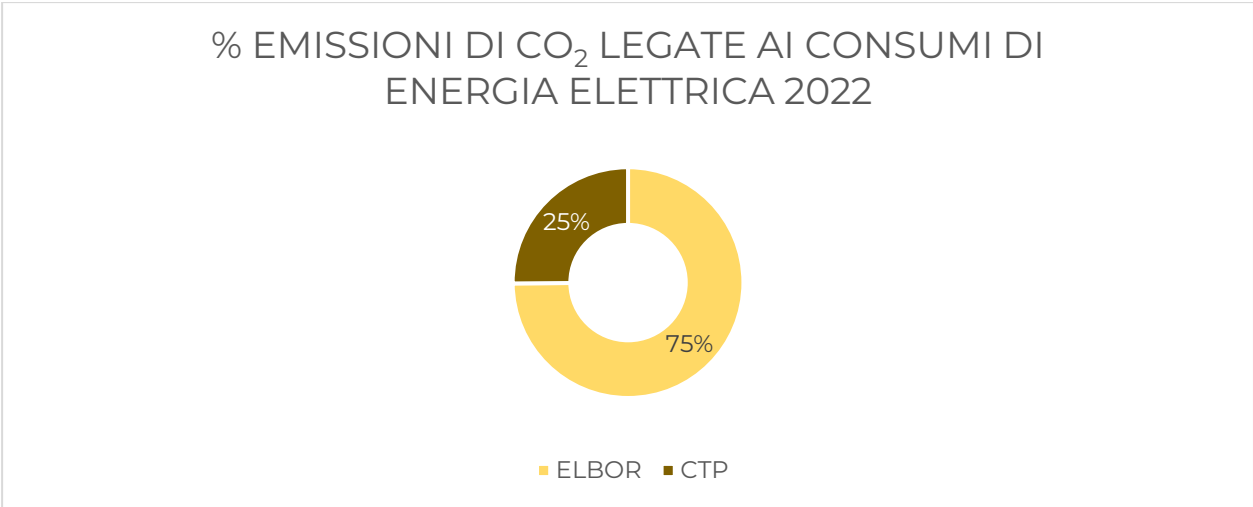
² Nel calcolo delle emissioni di CO₂e, rendicontate secondo l'indicatore GRI 305-1 non sono incluse le emissioni legate ai gas refrigeranti c.d. FGAS.

Le emissioni in atmosfera dovute alle attività del Gruppo fanno prevalentemente riferimento alle emissioni di gas a effetto serra (GHG). Il Gruppo ha prodotto **3.733,97 tonnellate di CO₂ e** durante il 2022.

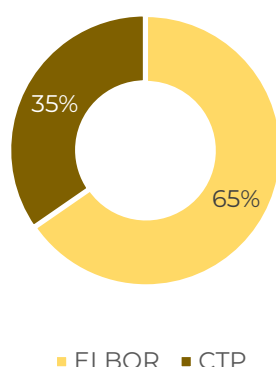
Le emissioni di Scope 1 incidono in maniera minore sul totale, la cui quota è pari al 2%, e provengono dall'utilizzo del carburante, soprattutto collegate all'utilizzo di gasolio per la flotta aziendale, per le macchine operatrici e per usi termici.

Le emissioni di Scope 2 presentano un'incidenza maggiore, pari al 98%, e sono afferenti al consumo di energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili. Elbor incide sul totale delle emissioni di Scope 2 per il 75%.

Nei grafici sottostanti vengono riportate le informazioni inerenti alle emissioni in capo alle società del Gruppo per l'anno 2022.



% EMISSIONI DI CO₂ LEGATE AI CONSUMI DI CARBURANTE MACCHINE OPERATRICI 2022



In conformità con quanto richiesto da GRI (Informativa 305-1 e 305-2) riportiamo i dati sulle emissioni prodotte dalle attività del Gruppo per il 2022. I fattori di conversione³ utilizzati vengono riportati nelle note a fondo pagina.

SCOPE 1

Emissioni GHG Scope 1 – tCO ₂ e	2021	2022
Carburante diesel per fotta aziendale	36,52	22,76
Carburante diesel per macchina operatrice/mezzi di movimentazione	38,38	61,90
GPL per usi termici (riscaldamento)	5,14	1,81
Totale Scope 1	80,05	86,47

SCOPE 2

Emissioni GHG Scope 2 – tCO ₂ e	2021	2022
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	3.181,19	3.647,50
Totale Scope 2	3.181,19	3.647,50

Il consumo di **energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico** ha permesso al Gruppo di evitare 177 tCO₂e⁴.

Altra importante conseguenza in termini di riduzione delle emissioni, derivante dall'implementazione dell'impianto fotovoltaico, è rappresentata dall'immissione in

³ Fonte fattori di conversione utilizzati:

Energia elettrica: Rapporto ISPRA 386/2023 - Stime preliminari 2022

Carburante Diesel: Ecoinvent 3.9.1 - diesel, burned in building machine | diesel, burned in building machine | Cutoff, U

GPL: DEFRA 2022 FUELS_LPG

⁴ Le emissioni evitate sono state calcolate come la differenza fra le emissioni che si sarebbero causate facendo ricorso all'acquisto di energia elettrica in rete (fattore di conversione ISPRA 0,0002933 tCO₂/kWh) e l'impatto zero che ha la produzione di energia elettrica da fotovoltaico come emissioni dirette.

rete dell'energia elettrica prodotta che consente di avere una riduzione delle emissioni di circa 14 tCO₂e.

RIFIUTI

Il Gruppo concretizza la sua attenzione nei confronti dell'ambiente anche attraverso una gestione responsabile degli impatti significativi connessi ai rifiuti, generati dallo svolgimento delle attività aziendali.

Il ciclo produttivo delle società comporta la produzione di differenti rifiuti e per tale motivo sono state introdotte iniziative di economia circolare come:

- Il riutilizzo degli scarti di produzione di vergella;
- Il recupero effettuato attraverso la vendita a terzi di ferro e acciaio;
- Il lavaggio e il riutilizzo dei panni sporchi.

Elbor incide per il 92% sul totale dei rifiuti prodotti dal Gruppo e la restante quota parte (8%) è in capo a CTP.

Tra le categorie di rifiuti principali prodotti da Elbor figurano le soluzioni acquose di scarto che corrispondono a circa il 55% del volume totale dei rifiuti prodotti e i fanghi contenenti sostanze pericolose generati dal trattamento delle acque reflue industriali per una quota pari a 14% sul totale dei rifiuti.

I rifiuti prodotti da CTP si compongono in maggior parte da rifiuti misti provenienti da attività di costruzione e demolizione per una quota parte sul totale di circa 2%.

Nel corso del 2022, il Gruppo ha prodotto **2.829,68 tonnellate di rifiuti**, di cui **404,728** tonnellate di rifiuti pericolosi e **2.424,95** tonnellate di rifiuti non pericolosi.

Nelle tabelle di seguito di indicano in dettaglio i rifiuti prodotti dal Gruppo i cui I dati presentati sono stati ricavati dal MUD:

Rifiuti prodotti (ton)	Codice CER	2022
Rifiuti pericolosi		
Isocianati di scarto	080111	0,7
Isocianati di scarto	080318	0,048
rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	120103	0,84
rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	120109	9,54
rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	16 03 05	2,4
fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	19 08 13	391,2
Totale Rifiuti pericolosi (ton)		404,728
Rifiuti non pericolosi		
assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	150102	17,98
assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	150103	23,66
assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	150106	49,34

assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	150110	5,02
assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	150202	1,04
rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	160214	0,027
rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	161002	30,76
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	170401	4,25
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	170402	67,53
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	170405	18,04
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	170411	0,14
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	170604	0,62
imballaggi in materiali misti	15 01 06	68,71
soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	16 10 02	1563,7
plastica	17 02 03	6,04
alluminio	17 04 02	1,08
ferro e acciaio	17 04 05	298,14
polveri e particolato di materiali ferrosi	12 01 02	268,88
Totale Rifiuti non pericolosi (ton)		2.424,95
Totale rifiuti prodotti (ton)		2.829,68

I prossimi obiettivi del Gruppo Petitto

Per il prossimo futuro il Gruppo ha definito degli obiettivi ed interventi precisi che rispecchiano la volontà di consolidare principi etici e responsabili all'interno del proprio business e l'attenzione per l'ambiente.

Nello specifico il Gruppo ha individuato i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FUTURI GRUPPO PETITTO

ENVIRONMENTAL



- Rinnovo Diagnosi Energetica per Elbor
- Introduzione del Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la UNI EN ISO 14001:2015 per CTP
- Introduzione di colonnine di ricarica auto elettriche per CTP

SOCIAL



- Implementazione attività di sviluppo competenze dipendenti
- Introduzione di indagini sul benessere dei dipendenti
- Implementazione attività di formazione
- Sostegno a nuovi progetti a sfondo sociale
- Introduzione del Sistema di Gestione sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato secondo la UNI EN ISO 45001:2018 (CTP ed Elbor)

GOVERNANCE



- Implementazione delle pratiche di stakeholder engagement
- Implementazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione
- Pubblicazione del Codice Etico per Elbor

Indice dei contenuti GRI e Tabella di correlazione

Dichiarazione d'uso	CTP S.r.l. ed Elbor S.p.A. hanno rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo [dal 01.01/2022 al 31.12.2022] con riferimento agli Standard GRI.
Utilizzato GRI 1	GRI 1: Principi fondamentali 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Nota Metodologica Gruppo Petitto: storia e modello di business
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Gruppo Petitto: storia e modello di business
	2-7 Dipendenti	Gruppo Petitto: le sue Persone
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Gruppo Petitto: le sue Persone
	2-9 Struttura e composizione della governance	Governance e struttura organizzativa del Gruppo Petitto
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Governance e struttura organizzativa del Gruppo Petitto
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Compliance Normativa
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Adesione ad associazioni
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder Engagement e analisi di materialità
	2-30 Contratti collettivi	Gruppo Petitto: le sue Persone
GRI 3: Informative su	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Stakeholder Engagement e analisi di materialità

temi materiali 2021	3-2 Elenco di temi materiali	Stakeholder Engagement e analisi di materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	Stakeholder Engagement e analisi di materialità
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Il valore economico generato e distribuito
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Il valore economico generato e distribuito
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Compliance Normativa
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Gruppo Petitto: gli impatti ambientali
	302-3 Intensità energetica	Gruppo Petitto: gli impatti ambientali
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Gruppo Petitto: gli impatti ambientali
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Gruppo Petitto: gli impatti ambientali
	306-3 Rifiuti prodotti	Gruppo Petitto: gli impatti ambientali
GRI 401: Occupazione 2016	401-3 Congedo parentale	Gruppo Petitto: le sue Persone
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta

	403-10 Malattie professionali	Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Gruppo Petitto: le sue Persone
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Governance e struttura organizzativa del Gruppo Petitto
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Compliance Normativa